

UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO
E SAMOGGIA
COMUNE DI VALSAMOGGIA

CITTA' METROPOLITANA
DI BOLOGNA

REGIONE EMILIA
ROMAGNA

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO CONNESSO
ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 19.987,50 kW E POTENZA
MASSIMA IN IMMISSIONE PARI A 18.000,00 kW

Denominazione Impianto:
FV VALSAMOGGIA

Comune di Valsamoggia (BO)
Via Abitazione

ELABORATO
020101

INQUADRAMENTO URBANISTICO

Cod. Doc.:VLS-020101-D

Sviluppatore:



Project - Commissioning - Consulting
ENGINEERING ENERGY TERRA PROJECTS SRL
Str. Grigore Ionescu, 63, Bl: T73, sc. 2,
Sect 2, Jud. Municipiul Bucuresti,
Romania RO43492950

Scala: ---

PROGETTO

Data:
15/12/2023

PRELIMINARE



DEFINITIVO



ESECUTIVO



Il Richiedente:

Geo Solar World 3 S.R.L.
Via Pasquale Cotechini, 106
Porto San Giorgio (FM)
ITALY
P.IVA 02509660441

Tecnici:

Dott. Ing. Luca Ferracuti Pompa
Iscritto al n.A344 dell'Albo degli Ingegneri
della Provincia di Fermo

Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Approvato	Autorizzato
01	15/12/2023	Progetto Definitivo	F.P.L.	F.P.L.	F.P.L.
02					
03					
04					
05					

Il Tecnico:

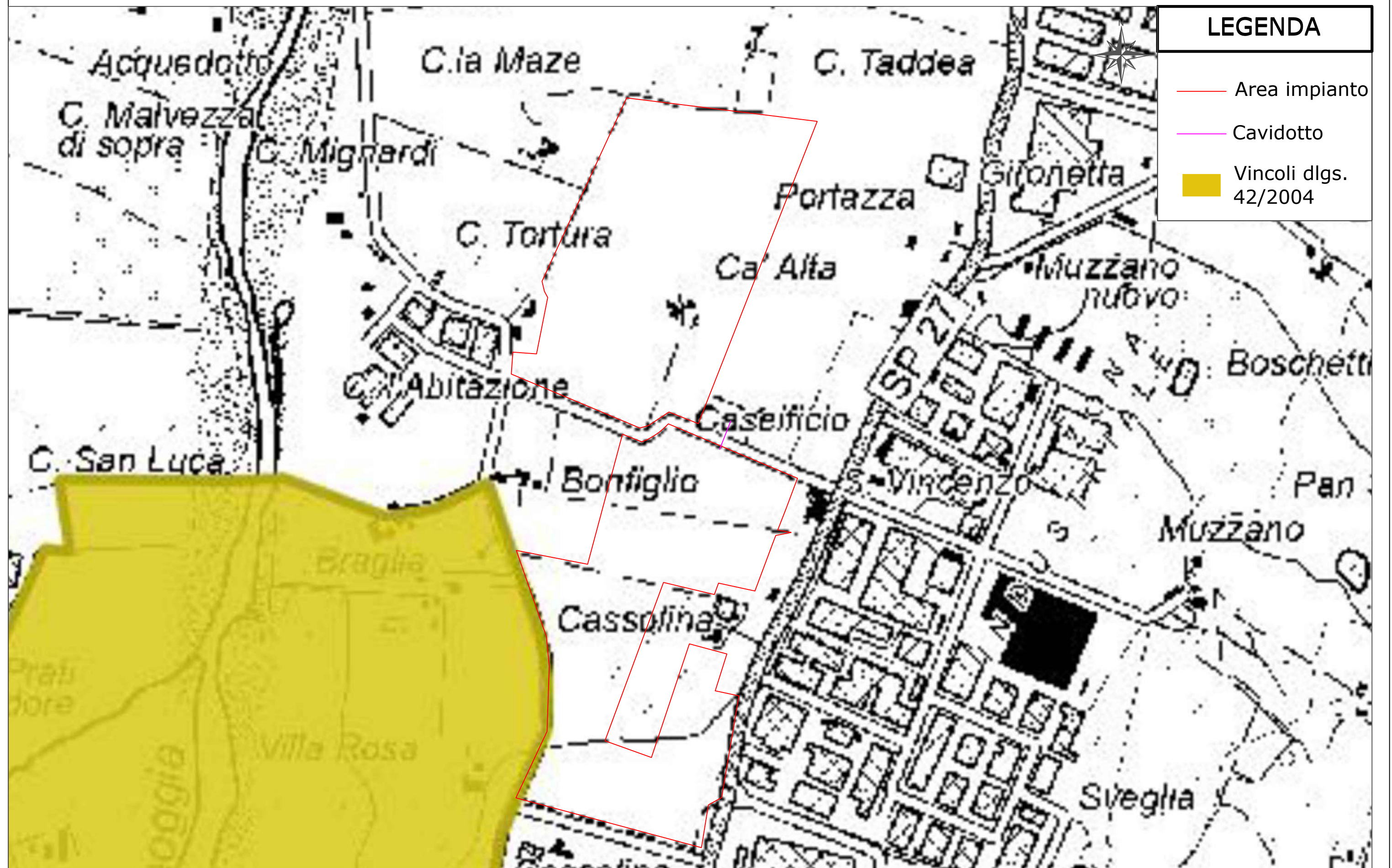
Dott. Ing. Luca Ferracuti Pompa
(Iscritto al n. A344, dell'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Fermo)



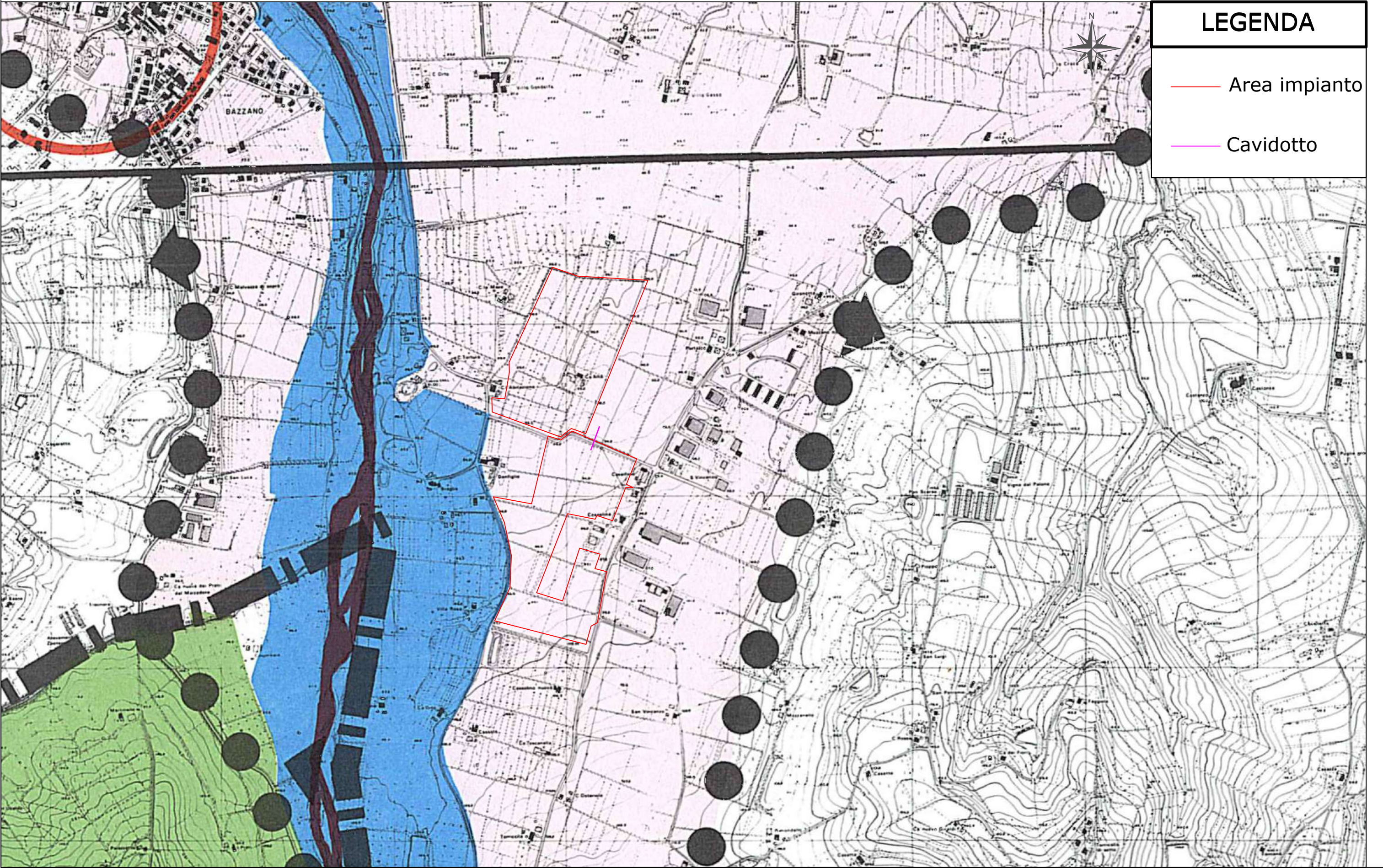
il Richiedente:

GEO SOLAR WORLD 3 S.R.L.

INQUADRAMENTO SU SITAP (scala 1:5.000)




INQUADRAMENTO SU PPTR (scala 1:10.000)



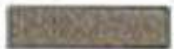


PPTR LEGENDA

Sistemi e zone strutturanti la forma del territorio




SISTEMI

-  Crinale (Art. 9)
-  Collina (Art. 9)
-  Costa (Art. 12)

COSTA





-  Zone di salvaguardia della morfologia costiera (Art. 14)
-  Zone di riqualificazione della costa e dell'arenile (Art. 13)
-  Zone di tutela della costa e dell'arenile (Art. 15)

LAGHI, CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE

-  Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (Art. 17)
-  Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (Art. 18)
-  Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (Art. 28)






Zone ed elementi di interesse paesaggistico ambientale

AMBITI DI TUTELA

-  Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (Art. 19)
-  Zone di tutela naturalistica (Art. 25)
-  Bonifiche (Art. 23)
-  Dossi (Art. 20)

Zone ed elementi di particolare interesse storico

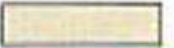

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO-ARCHEOLOGICO

-  Complessi archeologici (Art. 21a)
-  Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica (Art. 21b₁)
-  Aree di concentrazione di materiali archeologici (Art. 21b₂)
-  Zone di tutela della struttura centuriata (Art. 21c)
-  Zone di tutela di elementi della centuriazione (Art. 21d)

INSEDIAMENTI STORICI





-  **N.** Insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (Art. 22)

ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE STORICO E TESTIMONIALE

-  Zone di interesse storico testimoniale (Art. 23)
-  **N.** Città delle colonie (Art. 16)

Progetti di valorizzazione

AREE DI VALORIZZAZIONE

-  **A-B-C-D-E-F-G-H** Parchi regionali
Legge regionale n. 11/1988 e n. 27/1988 (Art. 30)
-  Programma dei parchi regionali (Art. 30)
-  Progetti di tutela, recupero e valorizzazione (Art. 32)
-  Aree studio (Art. 32)






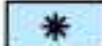


INQUADRAMENTO SU PTCP TAV.1 (scala 1:10.000)



LEGENDA SU PTCP TAV.1 (scala 1:25.000)

Legenda




Sistema idrografico

-  Alvei attivi e invasi dei bacini idrici (art. 4.2)
-  Reticolo idrografico principale (art. 4.2)
-  Reticolo idrografico secondario (art. 4.2)
-  Reticolo idrografico minore (art. 4.2)
-  Canali di bonifica (art. 4.2)
-  Canale Emiliano - Romagnolo (art. 4.2)
-  Fasce di tutela fluviale (art. 4.3)
-  Fasce di tutela fluviale (art. 4.3): area interessata dal campo base TAV (utilizzabile per l'ampliamento o il trasferimento delle aziende già insediate nel comune di Pianoro secondo i criteri richiesti dal PTCP e fatte salve le verifiche previste dall'art. 18 del PSAI)
-  Fasce di pertinenza fluviale (art. 4.4)
-  Aree ad alta probabilità di inondazione (art. 4.5)
-  Aree di interventi idraulici strutturali (art. 4.6)
-  Aree di localizzazione di interventi idraulici strutturali (art. 4.6)
-  Aree di potenziale localizzazione di interventi idraulici strutturali (art. 4.6)
-  Aree a rischio di inondazione in caso di eventi di pioggia con tempo di ritorno di 200 anni (art. 4.11)




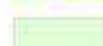


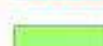






Sistema provinciale delle aree protette

-  Parchi regionali (art. 3.8)
-  Parchi attuati dalla Provincia di Bologna (art. 3.8)
-  Riserve naturali regionali (art. 3.8)
-  Aree di riequilibrio ecologico (art. 3.8)








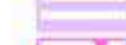





Sistema Rete Natura 2000

-  Zone di Protezione Speciale (ZPS) (art. 3.7)
-  Siti di Importanza Comunitaria proposti (pSIC) (art. 3.7)
-  Siti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale (art. 3.7)

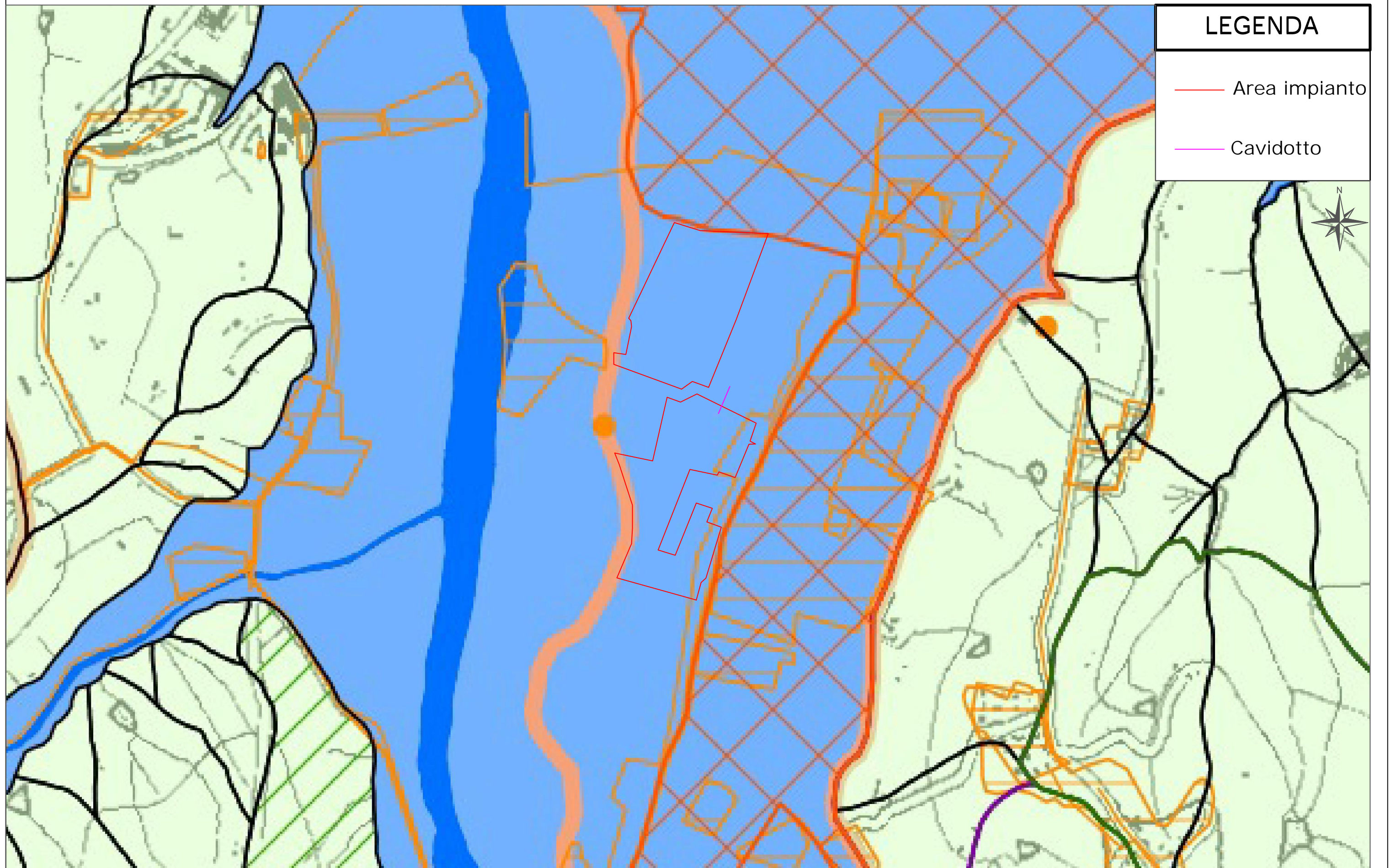
Altri sistemi zone ed elementi naturali e paesaggistici

-  Sistema collinare (artt. 3.2, 7.1 e 10.8)
-  Sistema di crinale (artt. 3.2 e 7.1)
-  Sistema delle aree forestali boschive (art. 7.2)
-  Sistema delle aree forestali boschive (art. 7.2): aree oggetto di rimboschimento
-  Zone di particolare interesse paesaggistico - ambientale (art. 7.3)
-  Zone di particolare interesse naturalistico e paesaggistico della pianura (art. 7.4)
-  zone di rispetto dei nodi ecologici
-  nodi ecologici complessi
-  Zone di tutela naturalistica (art. 7.5)
-  Zone umide (artt. 3.5 e 3.6)
-  Crinali significativi (art. 7.6)
-  Calanchi significativi (art. 7.6)
-  Dossi (art. 7.6)

Risorse storiche e archeologiche


-  Complessi archeologici (art. 8.2a)
-  Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica (art. 8.2b)
-  Aree di concentrazione di materiali archeologici (art. 8.2c)
-  Zone di tutela della struttura centuriata (art. 8.2d1)
-  Zone di tutela di elementi della centuriazione (art. 8.2d2)
-  Fascia di rispetto archeologico della via Emilia (art. 8.2e)
-  Centri storici (art. 8.3)
-  Centri storici in relazione fra loro (art. 8.3)
-  Aree interessate da partecipanze e consorzi utilisti (art. 8.4)
-  Aree interessate da bonifiche storiche di pianura (art. 8.4)
-  Viabilità storica (prima individuazione) (art. 8.5)
-  Principali canali storici (art. 8.5)
-  Principali complessi architettonici storici non urbani (art. 8.5)

INQUADRAMENTO SU PTCP TAV.2a (scala 1:10.000)



INQUADRAMENTO SU PTCP TAV.2a (scala 1:25.000)

Legenda

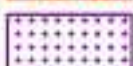
 Perimetro dei bacini montani (artt.4.8, 6.9 e 6.10)

 Alvei attivi e invasi dei bacini idrici (art.4.2)

 Terrazzi alluvionali (artt.5.2, 5.3 e 6.9)


Gestione delle acque meteoriche


 Ambito di controllo degli apporti d'acqua in pianura (art.4.8)


 Ambito di controllo degli apporti d'acqua in collina zona A (art.4.8)

 Ambito di controllo degli apporti d'acqua in collina zona B (art.4.8)

Rischio da frana e assetto dei versanti

 Limiti delle Unità Idromorfologiche Elementari (U.I.E.)
Bacino del fiume Reno (art.6.1)

 Limiti delle Unità Idromorfologiche Elementari (U.I.E.)
Bacino del fiume Po (art.6.1)

 Perimetrazione degli abitati da consolidare o trasferire (artt.6.12 e 6.14)

1 - Area in dissesto

2 - Aree di possibile evoluzione del dissesto

4 - Aree da sottoporre a verifica

5 - Aree di influenza sull'evoluzione del dissesto

A - Zone a più elevata pericolosità

B - Zone di possibile ulteriore evoluzione dei fenomeni franosi

C - Zone individuate come frane antiche

NC - Zone non classificate secondo la Circolare Regionale


Aree sottoposte a perimetrazione e zonizzazione:

n. Aree a rischio di frana e n. di scheda (art.6.2)

A n. Ulteriori U.I.E. e n. di scheda (art.6.2)

n. P Aree del bacino del fiume Po e n. di scheda (art.6.2)

Aree a rischio di frana perimetrate e zonizzate

 zona 1 - area in dissesto (artt.6.3, 6.6, 6.7 e 6.14)


 zona 2 - area di possibile evoluzione del dissesto (artt.6.4, 6.6, 6.7 e 6.14)


 zona 3 - area di possibile influenza del dissesto (artt.6.4, 6.6, 6.7 e 6.14)

 zona 4 - area da sottoporre a verifica (artt.6.5, 6.6, 6.7 e 6.14)

 zona 5 - area di influenza sull'evoluzione del dissesto (artt.6.6, 6.7 e 6.14)

Rischio da frana:

 U.I.E. a rischio molto elevato - R4 (art.6.8)

 U.I.E. a rischio elevato - R3 (art.6.8)

 U.I.E. a rischio medio - R2 (art.6.8)

 U.I.E. a rischio moderato - R1 (art.6.8)


Attitudini alle trasformazioni edilizie e urbanistiche:


 U.I.E. non idonee ad usi urbanistici (art.6.9)

 U.I.E. da sottoporre a verifica (art.6.9)

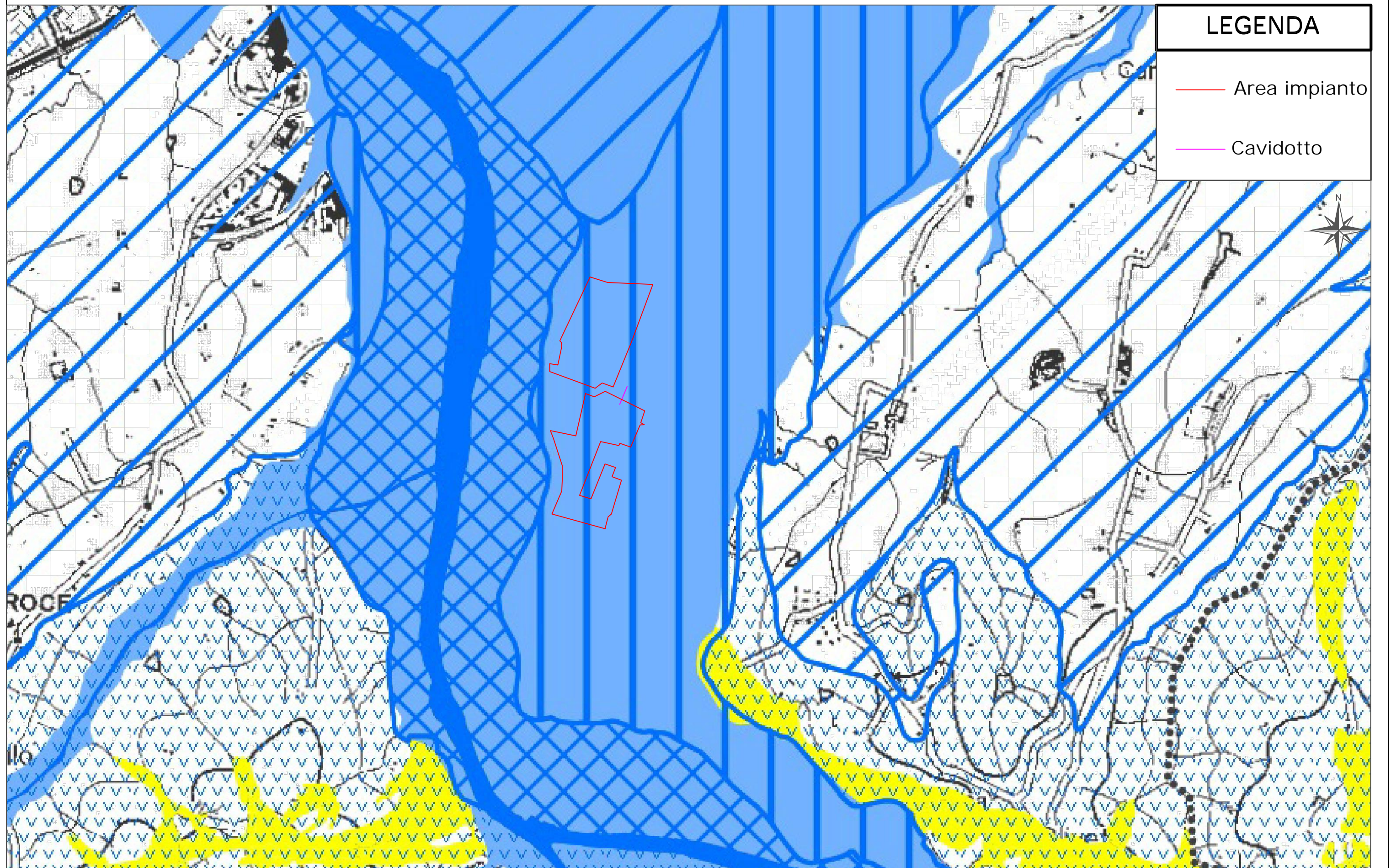
 U.I.E. idonee o con scarse limitazioni ad usi urbanistici (art.6.9)

Elementi a rischio (artt. 6.2 e 6.8)

 Centri e nuclei abitati, insediamenti industriali e artigianali, allevamenti e trasformazione di prodotti agricoli, previsioni urbanistiche, omleri, beni architettonici, autostrade, strade statali e strategiche, ferrovie, acquedotti, gasdotti, rete fognaria, depuratori, discariche

 Confine provinciale (limite dell'ambito di applicazione delle politiche del PTCP)

INQUADRAMENTO SU PTCP TAV.2b (scala 1:15.000)



LEGENDA SU PTCP TAV.2b

Legenda




Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio pedecollinare e di pianura (PTCP Artt. 5.2 e 5.3), corrispondenti alle "Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei" del 1° comma dell'art.28 del PTPR

-  Aree di ricarica tipo A
-  Aree di ricarica tipo B
-  Aree di ricarica tipo C
-  Aree di ricarica tipo D




Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio collinare e montano (PTCP Artt. 5.2 e 5.3)

-  Aree di ricarica
-  Aree di alimentazione delle sorgenti - certe
-  Aree di alimentazione delle sorgenti - incerte
-  Zone di riserva
-  Cavità (pogee)
-  Alvei attivi e invasi dei bacini idrici (Art.4.2)
-  Terrazzi alluvionali

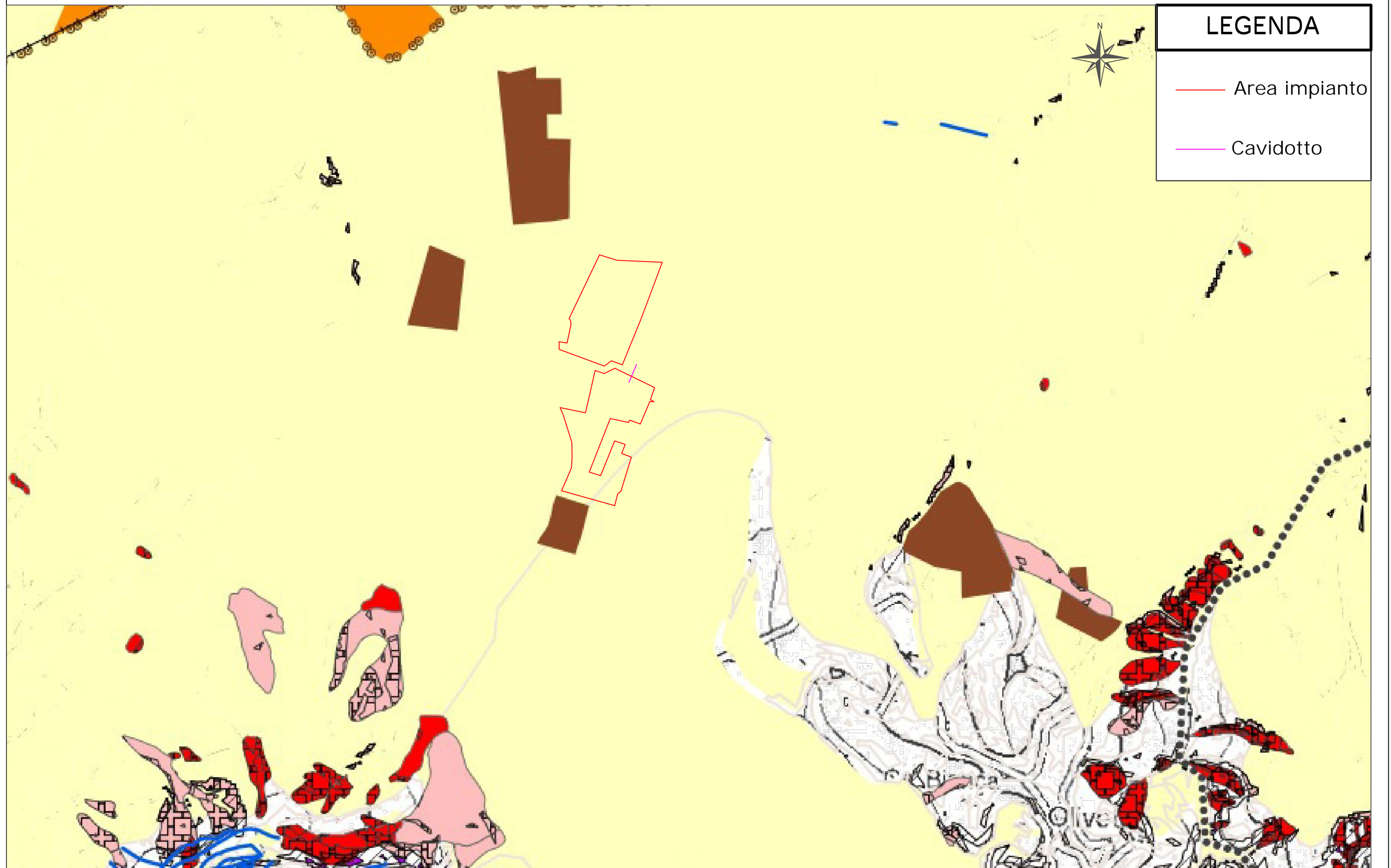
Salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (PTCP Artt. 5.2 e 5.3)

-  Sorgenti non captate ad uso acquedottistico
-  Sorgenti e pozzi per uso acquedottistico
-  Zone di rispetto delle sorgenti e pozzi

Protezione di captazioni delle acque superficiali (PTCP Artt. 5.2 e 5.3)
















-  inferiore 100 metri s.l.m.
-  oltre 100 metri s.l.m.
-  Zone di protezione di captazioni delle acque superficiali


INQUADRAMENTO SU PTCP TAV.2c (scala 1:15.000)









INQUADRAMENTO SU PTCP TAV.2c

Aree suscettibili di effetti locali (PTCP Art.6.14)

-  D - Fascia soggetta ad amplificazione e potenziali cedimenti differenziali
-  FP - Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche
-  F - Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche
-  QP - Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche
-  Q - Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche
-  P50 - Area potenzialmente instabile per scarpate con acclività > 50°
-  L1 - Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziale presenza di terreni predisponenti la liquefazione
-  L2 - Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziale liquefazione
-  G - Area potenzialmente instabile per presenza di cavità sotterranee
-  R - Aree incoerenti/incerte per caratteristiche litologiche e morfologiche
-  C - Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziali cedimenti
-  AP - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche
-  A - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche
-  P - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche topografiche con acclività 30°-50°
-  S - Area potenzialmente non soggetta ad effetti locali

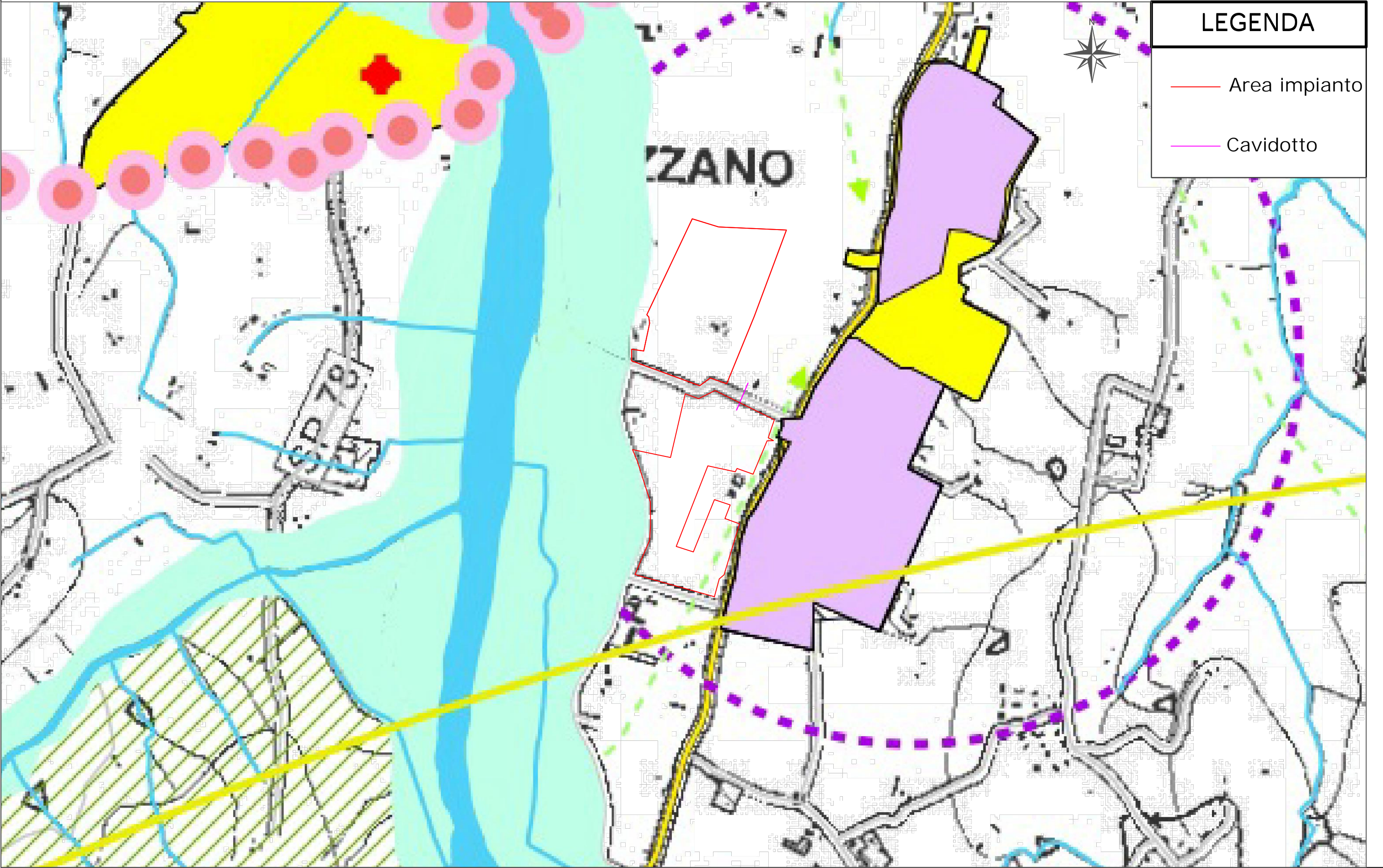
-  **C** Perimetrazione degli abitati da consolidare o trasferire
 - 1 - Area in dissesto
 - 2 - Aree di possibile evoluzione del dissesto
 - 4 - Aree da sottoporre a verifica
 - 5 - Aree di influenza sull'evoluzione del dissesto
 - A - Zone a più elevata pericolosità
 - B - Zone di possibile ulteriore evoluzione dei fenomeni franosi
 - C - Zone individuate come frane antiche
 - NC - Zone non classificate secondo la Circolare Regionale

-  **N** Aree a rischio di frana perimetrate e zonizzate
 - 1 - Aree in dissesto
 - 2 - Aree di possibile evoluzione del dissesto
 - 3 - Aree di possibile influenza del dissesto
 - 4 - Aree da sottoporre a verifica
 - 5 - Aree di influenza sull'evoluzione del dissesto

-  Limite pianura - rilievi appenninici
-  — Autostrade a pedaggio in corso di realizzazione
-  — Tangenziale e Autostrada
-  — Tracciati ferroviari
-  — Linee Alta Velocità/Alta Capacità

-  Confine Provincia di Bologna

INQUADRAMENTO SU PTCP TAV.3 (scala 1:10.000)



INQUADRAMENTO SU PTCP TAV.3

Legenda

UNITA' DI PAESAGGIO (artt. 3.1 e 3.2):



1. Pianura delle bonifiche
2. Pianura persicetana
3. Pianura centrale
4. Pianura orientale
5. Pianura della conurbazione bolognese
6. Pianura imolese
7. Collina bolognese
8. Collina imolese
9. Montagna media occidentale
10. Montagna media orientale
11. Montagna media imolese
12. Montagna della dorsale appenninica
13. Alto crinale dell'appennino bolognese

SISTEMA AMBIENTALE

Elementi prevalentemente descrittivi



Reticolo idrografico (art. 4.2)



Alvei attivi e invasi dei bacini idrici (art. 4.2)



Fasce di tutela e di pertinenza fluviale (artt. 4.3 e 4.4)

Elementi riferiti alle politiche attive



Nodi della rete ecologica (art. 3.5)



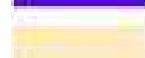
Corridoi della rete ecologica esistenti e da potenziare (art. 3.5)



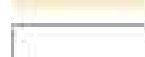
Corridoi della rete ecologica da realizzare (art. 3.5)



Aree per interventi idraulici strutturali con potenzialita' di valorizzazione ecologica (art. 4.6)



Ambiti agricoli a prevalente rilievo paesaggistico (art.11.8)



Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola (art. 11.9)



Ambito agricolo periurbano dell'area bolognese (art.11.10)



Zone di protezione dall'inquinamento luminoso (PTCP Art. 13.7bis)

SISTEMA INSEDIATIVO

Elementi prevalentemente descrittivi



Centri abitati (titolo 10 e 13):
aree urbanizzate e aree pianificate per usi urbani (residenza, servizi, terziario, attività produttive)



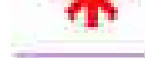
Centri abitati:
aree urbanizzate e aree pianificate per usi urbani al di fuori del territorio provinciale



Principali centri storici di rilevanza metropolitana (in relazione all'elevata complessita' funzionale) (titolo 10)



Centri urbani (oltre l'area centrale bolognese e Imola) dotati di servizi specialistici e di una gamma completa di servizi di base (titolo 10)



Principali aree produttive (art. 9.1):
aree urbanizzate e aree pianificate per usi prevalentemente produttivi negli ambiti produttivi di rilievo sovracomunale



Principali insediamenti dismessi o di possibile dismissione (art. 10.4)



Grandi strutture di vendita del settore alimentare (art. 9.5)



Grandi strutture di vendita del settore non alimentare (art. 9.5)



Stabilimenti a rischio di incidente rilevante (art. 9.6)

INQUADRAMENTO SU PTCP TAV.3

Elementi per le politiche attive:



Poli funzionali (art. 9.4)



Ambiti produttivi di rilievo sovracomunale consolidati per funzioni miste manifatturiere e terziarie o la cui evoluzione è indirizzabile verso funzioni miste o terziarie (art. 9.1)



Ambiti produttivi di rilievo sovracomunale consolidati per funzioni prevalentemente produttive manifatturiere (artt. 9.1 e 9.3)



Ambiti produttivi di rilievo sovracomunale suscettibili di sviluppo per funzioni miste produttive, logistiche e del commercio non alimentare (art. 9.1)



Ambiti produttivi di rilievo sovracomunale suscettibili di sviluppo per funzioni prevalentemente produttive manifatturiere e per funzioni logistiche (artt. 9.1 e 9.3)



Ambiti candidabili anche come nuovi poli funzionali per funzioni integrate ricreative, commerciali e del tempo libero (art. 9.4)



Visuali della viabilità verso il paesaggio agricolo o collinare da salvaguardare (art. 10.10)



Discontinuità del sistema insediativo della conurbazione bolognese da salvaguardare (art. 10.10)



Principali opportunità di valorizzazione dei complessi architettonici non urbani per funzioni metropolitane (art. 8.5)

SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Elementi prevalentemente descrittivi



Viabilità extraurbana locale (art. 12.12)



Principali strade urbane o prevalentemente urbane di penetrazione, scorrimento e distribuzione (art. 12.12)



Tracciati ferroviari esistenti e di progetto (art. 12.7)



Progetto FS alta velocità

Elementi per le politiche attive



Stazioni e fermate del Servizio Ferroviario Metropolitano o non SFM (artt. 12.6 e 12.7)



Parcheggi scambiatori strategici del SFM (art. 12.6, comma 4)



Autostrade a pedaggio esistenti e in corso di realizzazione (art. 12.12)



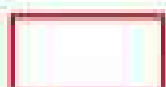
Autostrade di progetto: corridoio per il Passante Nord e la Cispadana (art. 12.12)



Caselli autostradali esistenti e di progetto (art. 12.12)



Sistema Tangenziale di Bologna esistente e di previsione (art. 12.12)



Aree per la realizzazione della fascia di ambientazione per la tangenziale (art. 12.16)



"Grande rete" della viabilità di interesse nazionale/regionale (art. 12.12)



Principali avvincoli viari esistenti e di progetto (art. 12.12)



Rete di base di interesse regionale (art. 12.12)



Via Emilia est: interventi di riqualificazione della sede viaria esistente, miglioramento dell'accessibilità e razionalizzazione delle intersezioni



Viabilità extraurbana secondaria di rilievo provinciale e interprovinciale (art. 12.12)



Viabilità extraurbana secondaria di rilievo intercomunale (artt. 12.12)

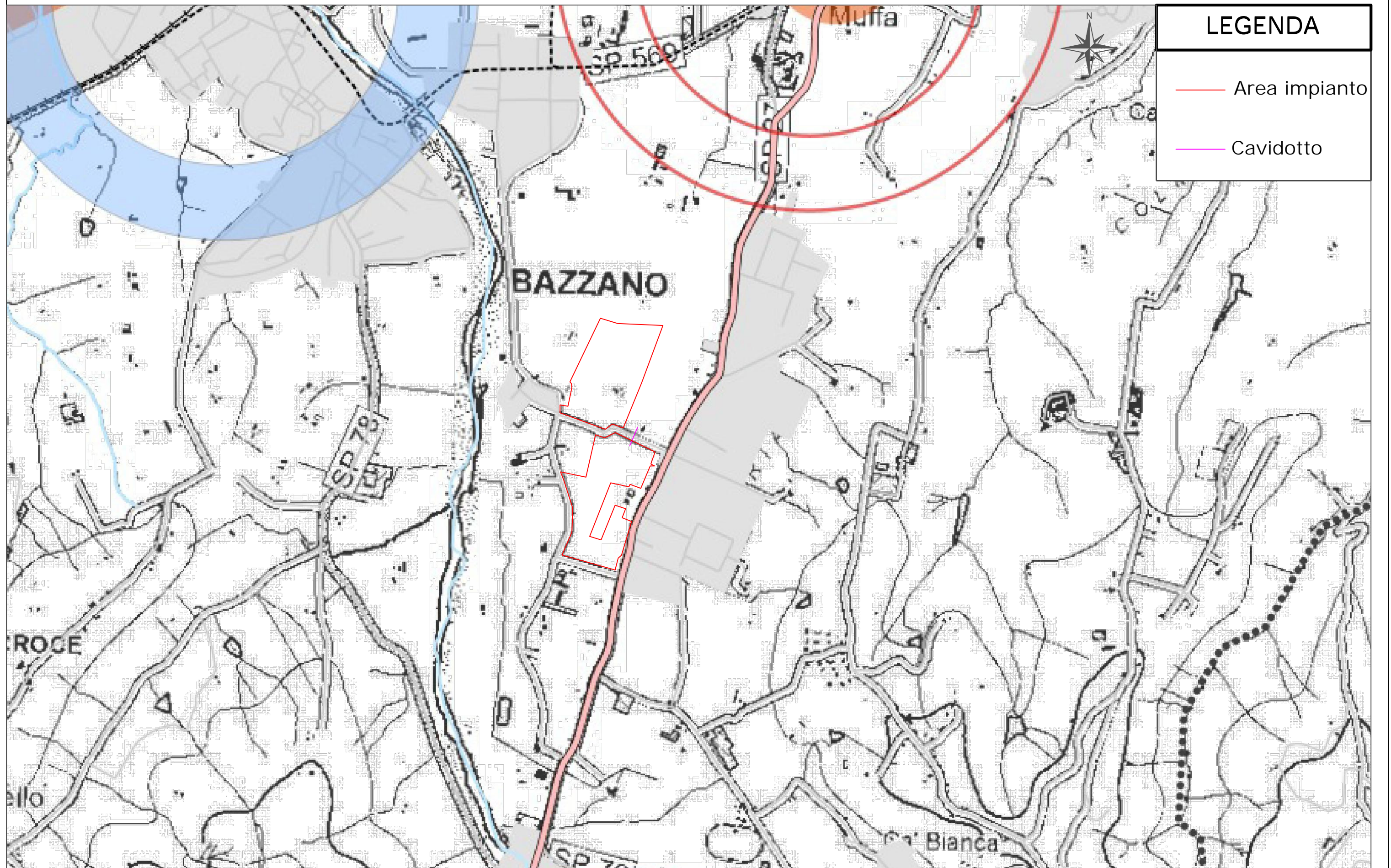


Confini provinciali



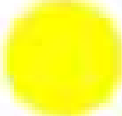
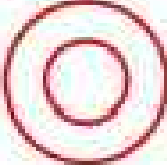


















Confini comunali adeguati alle leggi regionali n.9-22 del 2004, n.1 del 2013 e n.19 del 2015


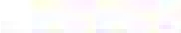

INQUADRAMENTO SU PTCP TAV.4a (scala 1:15.000)



INQUADRAMENTO SU PTCP TAV.4a

Legenda	
Assetto strategico funzionale della rete ferroviaria	
	Stazioni e fermate del SFM (art. 12.6)
	Stazioni e fermate ferroviarie esterne al confine provinciale o non SFM
	Nodi principali del SFM (art. 12.7, comma 2)
	Stazioni e fermate SFM di scambio con l'auto (art. 12.6, comma 4)
	Stazioni e fermate SFM primarie di scambio con il TPL (art. 12.6, comma 5)
	Stazioni e fermate SFM secondarie di scambio con il TPL (art. 12.6, comma 5)
	Parcheggi scambiatori strategici del SFM (art. 12.6, comma 4)
	Linee Alta Velocità/Alta Capacità
	Linee servite da servizi SFM con frequenza ogni 30 minuti (art. 12.7, comma 3)
	Linee servite da servizi SFM con frequenza ogni 60 minuti (art. 12.7, comma 3)
	Tracciati ferroviari esistenti e di progetto
Assetto strategico funzionale della rete viaria	
	Autostrade di progetto: corridoio per il Passante Nord e la Cispadana (art. 12.12)
	Autostrade a pedaggio esistenti confermate (art. 12.12)
	Autostrade a pedaggio in corso di realizzazione (art. 12.12)
	Via Emilia est: interventi di riqualificazione della sede viaria esistente, miglioramento dell'accessibilità e razionalizzazione delle intersezioni
	Caselli autostradali esistenti (art. 12.12)
	Caselli autostradali di progetto (art. 12.12)
	Barriere di ingresso e uscita del sistema tangenziale liberalizzato (art. 12.17)
	Opere strategiche prioritarie (art. 12.15)
	Potenziamento del corridoio Imola - Ponte Rizzoli (art. 12.13)




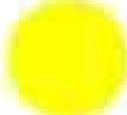
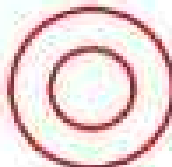



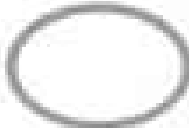




INQUADRAMENTO SU PTCP TAV.4a

	Studi di fattibilità tecnico-economico-finanziaria (art. 12.5)
	Tangenziale di Bologna (art. 12.12)
	Sistema Tangenziale di Bologna di previsione (art. 12.12)
	"Grande rete" della viabilità di interesse nazionale/regionale: tratti esistenti o da potenziare in sede (art. 12.12)
	"Grande rete" della viabilità di interesse nazionale/regionale: tratti in corso di realizzazione (art. 12.12)
	"Grande rete" della viabilità di interesse nazionale/regionale: tratti da realizzare in nuova sede (art. 12.12)
	Principali svincoli viari esistenti (art. 12.12)
	Principali svincoli viari di progetto (art. 12.12)
	Rete di base di interesse regionale: tratti esistenti o da potenziare in sede (art. 12.12)
	Rete di base di interesse regionale: tratti in corso di realizzazione (art. 12.12)
	Rete di base di interesse regionale: tratti da realizzare in nuova sede (art. 12.12)
	Viabilità extraurbana secondaria di rilievo provinciale e interprovinciale: tratti esistenti o da potenziare in sede (art. 12.12)
	Viabilità extraurbana secondaria di rilievo provinciale e interprovinciale: tratti da realizzare (art. 12.12)
	Viabilità extraurbana secondaria di rilievo intercomunale: tratti esistenti o da potenziare in sede (art. 12.12)
	Viabilità extraurbana secondaria di rilievo intercomunale: tratti da realizzare (art. 12.12)
	Principali strade urbane o prevalentemente urbane di penetrazione, scorrimento e distribuzione (art. 12.12)
	Viabilità di progetto esterna al confine provinciale
	Viabilità locale principale
	Viabilità locale
	Poli funzionali (art. 9.4)
	Centri Urbani
	Reticolo idrografico principale (art. 4.2)
	Confini comunali adeguati alle leggi regionali n.9 e 22 del 2004

INQUADRAMENTO SU PTCP TAV.4b (scala 1:10.000)



INQUADRAMENTO SU PTCP TAV.4b

Legenda	
Assetto strategico funzionale della rete ferroviaria	
	Nuova stazione centrale di Bologna
	Stazioni principali del SFM (art. 12.7, comma 2)
	Stazioni e fermate del SFM (art. 12.6)
	Stazioni e fermate del SFM da sottoporre a verifica di fattibilità
	Stazioni e fermate ferroviarie esterne al confine provinciale o non SFM
	Nodi principali del SFM (art. 12.7, comma 2)
	Stazioni e fermate SFM di scambio con l'auto (art. 12.6, comma 4)
	Stazioni e fermate SFM primarie di scambio con il TPL (art. 12.6, comma 5)
	Stazioni e fermate SFM secondarie di scambio con il TPL (art. 12.6, comma 5)
	Parcheggi scambiatori strategici del SFM (art. 12.6, comma 4)
	Areali strategici di interscambio del trasporto collettivo (art. 12.6, comma 6)
	Stazioni strategiche per funzioni commerciali (art. 12.7, comma 4)
	Ambiti di stazione idonei ad ospitare commercio (art. 12.7, comma 4)
	Linee Alta Velocità/Alta Capacità
	Linee servite da servizi SFM con frequenza ogni 30 minuti (art. 12.7, comma 3)
	Linee servite da servizi SFM con frequenza ogni 60 minuti (art. 12.7, comma 3)
	Tracciati ferroviari esistenti e di progetto

INQUADRAMENTO SU PTCP TAV.4b

Assetto strategico funzionale del TPL



Linee portanti del TPL, ad alta frequenza (art. 12.8, comma 2)



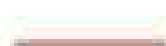
Linee portanti del TPL, a media frequenza (art. 12.8, comma 2)



Principali linee locali del TPL, a media frequenza (art. 12.8, comma 2)



Principali linee locali del TPL, a bassa frequenza (art. 12.8, comma 2)



Percorsi delle linee extraurbane e suburbane del TPL nell'area centrale



Linee di trasporto collettivo ad alta capacità



Viabilità attrezzata per la velocizzazione del TPL (art. 12.12, comma 7)



Principali percorsi ciclabili esistenti (art. 12.9)



Principali percorsi ciclabili di progetto (art. 12.9)



Percorsi ciclabili di progetto lungo il fiume Reno (art. 12.9)



Reinternalizzazione dei costi di trasporto privato. Road Pricing (art. 12.17, comma 1)



Autostrade di progetto (art. 12.12)



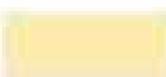
Rete stradale esistente (art. 12.12)



Rete stradale di progetto (art. 12.12)



Ambiti a domanda debole o dispersa di TPL (art. 12.8, comma 3)

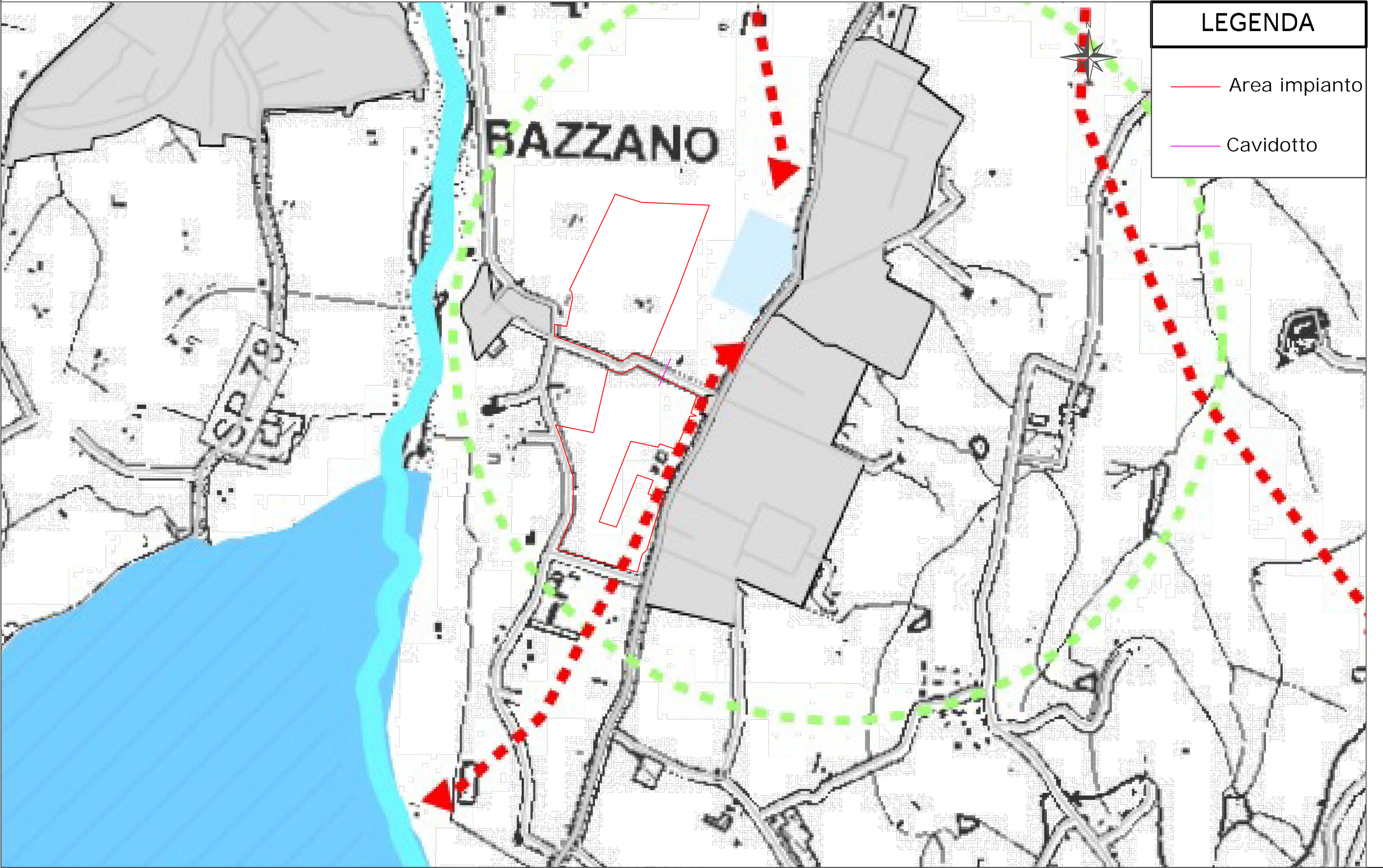


Poli funzionali (art. 9.4)



Centri Urbani


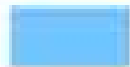





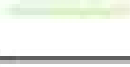
INQUADRAMENTO SU PTCP TAV.5 (scala 1:10.000)











INQUADRAMENTO SU PTCP TAV.5

Legenda

Rete ecologica di livello provinciale









-  Nodi ecologici semplici (art. 3.5)
-  Nodi ecologici complessi (art. 3.5)
-  Zone di rispetto dei nodi ecologici complessi (art. 3.5)
-  Corridoi ecologici (art. 3.5)
-  Connettivo ecologico diffuso (art. 3.5)
-  Connettivo ecologico di particolare interesse naturalistico e paesaggistico (art. 3.5)
-  Connettivo ecologico diffuso periurbano (art. 3.5)
-  Aree per interventi idraulici strutturali con potenzialita' di valorizzazione ecologica (art. 4.6)
-  Direzioni di collegamento ecologico (art. 3.5)
-  Area di potenziamento della rete ecologica (art. 3.5)
-  Varchi ecologici (art. 3.5)

Progetto di tutela, recupero e valorizzazione delle aste fluviali (art. 4.7)

-  Fiume Reno dalla confluenza del Setta alla cassa di Campotto - Valle Santa
-  Fiume Reno e Torrente Silla fra Ponte della Venturina, Silla e la confluenza del Setta
-  Torrente Savena da Pianoro alla confluenza con l'Idice
-  Torrente Idice dal Parco dei Gessi a Budrio
-  Torrente Sillaro nel tratto del comune di Castel S.Pietro
-  Torrente Santerno da Castel del Rio a valle di Imola
-  Torrente Sellustra
-  Torrente Samoggia

INQUADRAMENTO SU PTCP TAV.5
















Interferenze tra rete ecologica ed assetto insediativo del PTCP (art. 3.5)

-  Interferenze con aree urbanizzate e aree pianificate
-  Interferenze con poli funzionali
-  Interferenze con principali ambiti produttivi e insediamenti dismessi o di possibile dismissione
-  Interferenze con ambiti produttivi di rilievo sovracomunale suscettibili di sviluppo
-  Interferenze con ambiti produttivi di rilievo sovracomunale consolidati
-  Interferenze con infrastrutture ferroviarie esistenti e di progetto
-  Interferenze con infrastrutture viarie esistenti
-  Interferenze con infrastrutture viarie di progetto

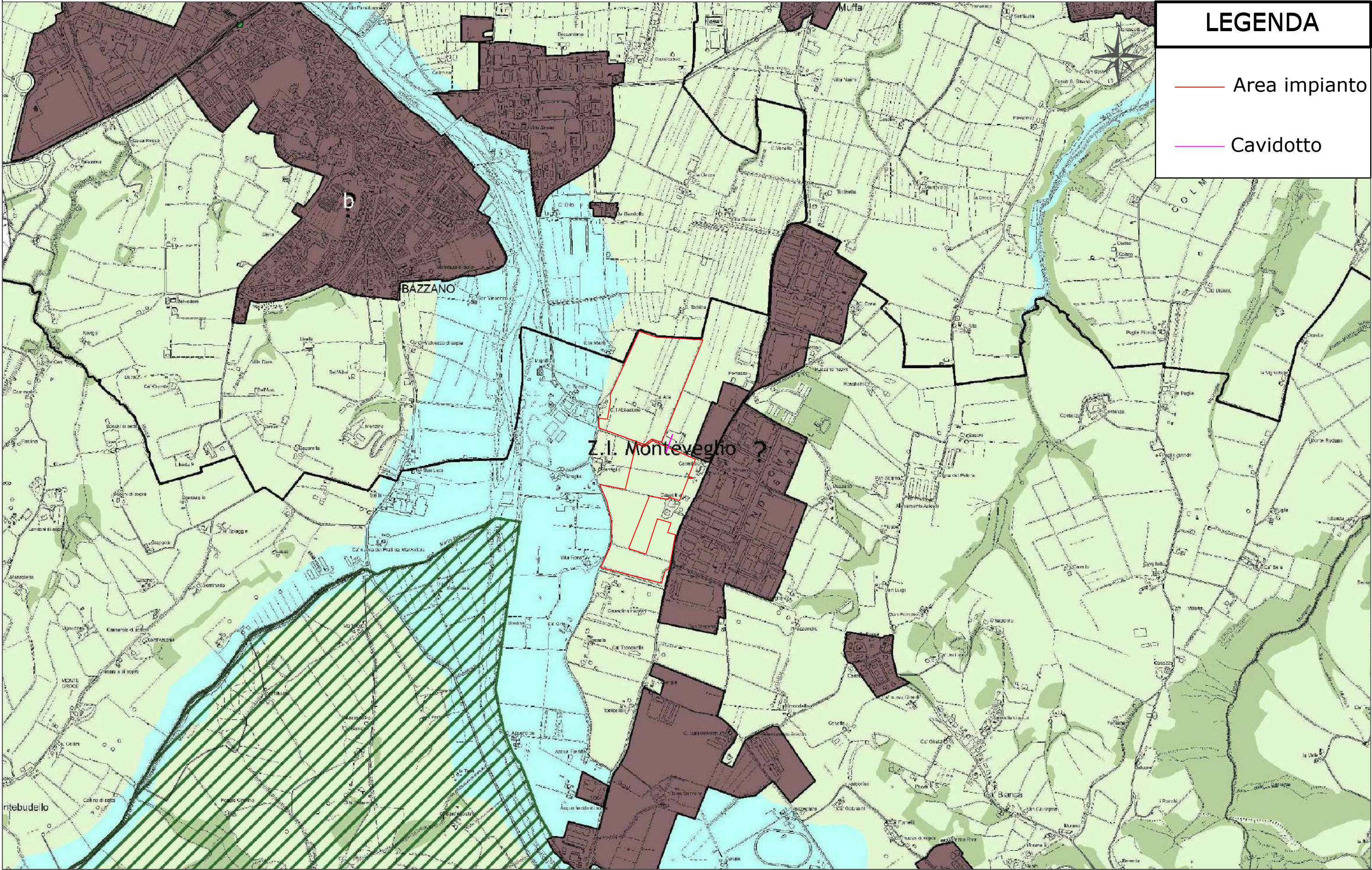
Elementi per le politiche attive del territorio rurale di pianura

-  Ambiti agricoli a prevalente rilievo paesaggistico (di pianura) (art. 11.8)

Elementi di base

-  Sistema insediativo (Tit. 9 e 10)
-  Tracciati ferroviari esistenti e di progetto (art. 12.7)
-  Autostrade di progetto: corridoio per il Passante Nord e la Cispadana (art. 12.12)
-  Confini provinciali
-  Confini comunali adeguati alle leggi regionali n.9 e 22 del 2004
-  Fiumi principali extraprovinciali
-  Strade PTCP (art. 12.12)
-  Autostrade
-  Tangenziale
-  "Grande rete" della viabilità di interesse nazionale/regionale
-  Rete di base di interesse regionale
-  Viabilità extraurbana secondaria di rilievo provinciale e interprovinciale
-  Viabilità extraurbana secondaria di rilievo intercomunale
-  Principale viabilità urbana di penetrazione, scorrimento e distribuzione
-  Viabilità locale

INQUADRAMENTO SU Piano Territoriale Metropolitano - Carta Della Struttura (scala 1:15.000)



LEGENDA SU Piano Territoriale Metropolitano - Carta Della Struttura

NODI E RETI

Ambiti produttivi (Art. 42)



Hub metropolitani



Ambiti produttivi sovracomunali di pianura



Ambiti produttivi sovracomunali di collina



Sistema produttivo della montagna



Ambiti produttivi sovracomunali della conurbazione bolognese

Poli metropolitani integrati



Poli metropolitani integrati (Art. 43)



Poli metropolitani a marcata caratterizzazione commerciale (Art. 44)



Perimetro masterplan 2030 Aeroporto Marconi

Rete ciclabile



Rete ciclabile strategica e integrativa



Campo base TAV (Tavola 1 PTCP)

Centri di mobilità



Centri di mobilità (Art. 45)



Intorno di 500 metri dai centri di mobilità

Rete del TPM (Art. 46)



Rete ferroviaria AV



Tracciati ferroviari

Stazioni ferroviarie



Stazioni ferroviarie esistenti



Stazioni ferroviarie di progetto



Metrobus



People mover


Rete tranviaria di progetto




Tracciato e alternative di tracciato

LEGENDA SU Piano Territoriale Metropolitano - Carta Della Struttura

Rete viaria

 Sistema autostradale/tangenziale di Bologna

 Caselli e svincoli principali esistenti

 Caselli e svincoli principali di progetto


Grande rete nazionale e regionale

 Tratti esistenti e finanziati


 Interventi di nuova realizzazione e riqualificazione


Rete di base regionale

 Tratti esistenti e finanziati

 Interventi di nuova realizzazione e riqualificazione

Viabilità extraurbana secondaria di rilievo provinciale o interprovinciale

 Tratti esistenti e finanziati


 Interventi di nuova realizzazione e riqualificazione


Viabilità extraurbana secondaria di rilievo intercomunale

 Tratti esistenti e finanziati

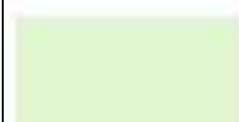
 Interventi di nuova realizzazione

Viabilità urbana

 Principali strade urbane o prevalentemente urbane

 Viabilità locale

TERRITORIO RURALE



Ecosistema agricolo



Ecosistema forestale, boschivo e arbustivo



Ecosistema delle acque ferme e correnti



Aree protette

TERRITORIO URBANIZZATO



Centri abitati e altre aree comprese nel territorio urbanizzato

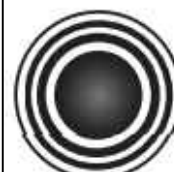
Presenza dei servizi (Art. 33)



Presenza dei servizi minimi



Presenza dei servizi di base



Presenza dei servizi specialistici

Giudizio di accessibilità (Art. 33)

b

Accessibilità buona

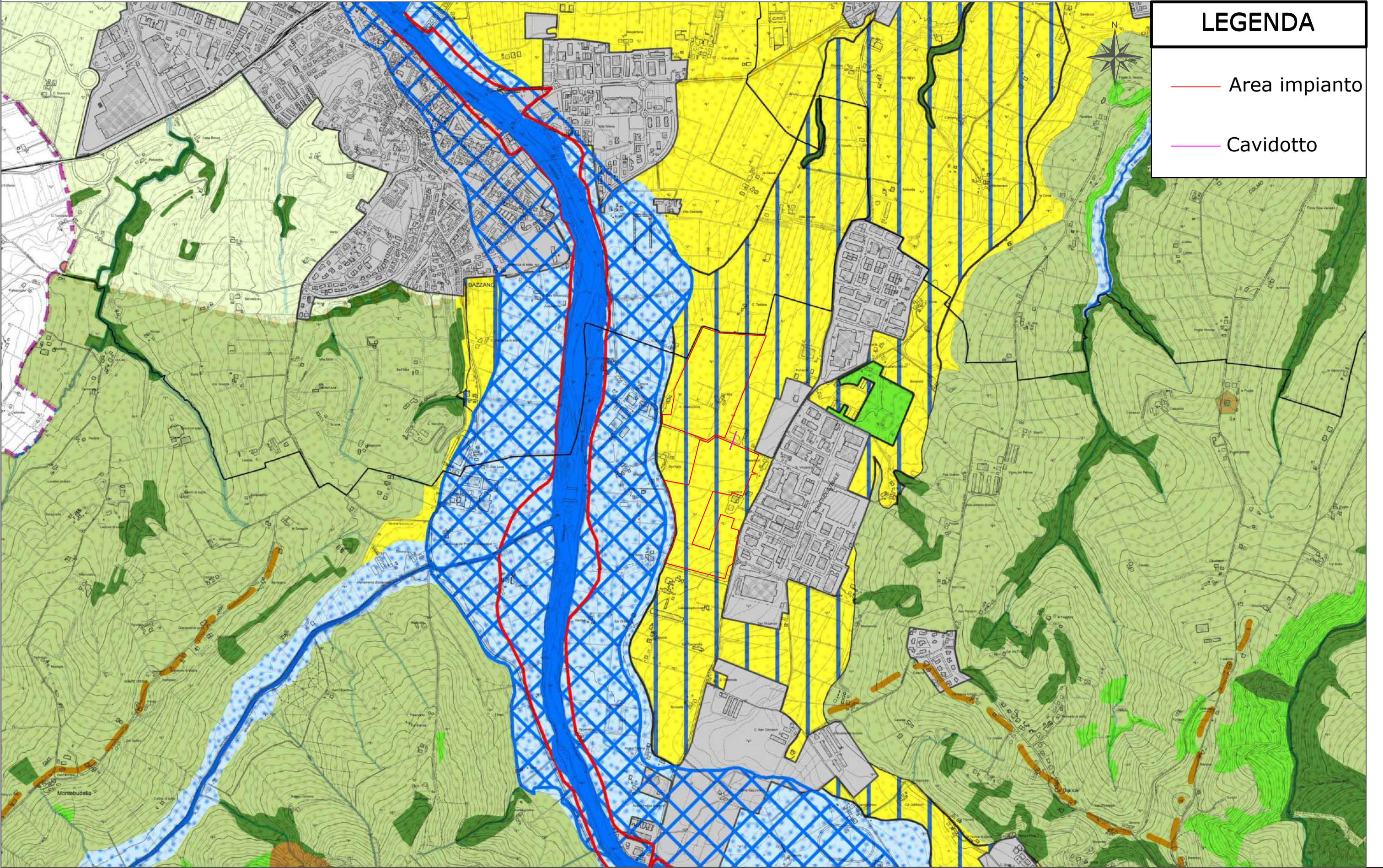
m

Accessibilità media

s

Accessibilità sufficiente

INQUADRAMENTO SU Piano Territoriale Metropolitano - Carta Degli Ecosistemi (scala 1:15.000)



Ecosistemi delle acque correnti (Art.19)

Alveo attivo e reticolo idrografico (Art. 20)



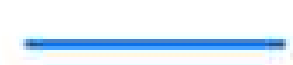
Alvei attivi



Reticolo idrografico principale



Reticolo idrografico secondario



Reticolo idrografico minore

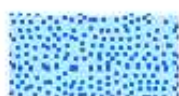


Canali di bonifica



Canale Emiliano - Romagnolo

Fasce perfluviali

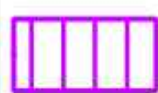


Fasce perfluviali di montagna, collina, pedecollina/pianura (Art. 21)



Fasce perfluviali di pianura (Art. 22)

Aree interne alle fasce perfluviali



Aree ad alta probabilita' di inondazione



Aree a rischio di inondazione in caso di eventi di pioggia con tempo di ritorno di 200 anni



Aree di ricarica di tipo D

Aree per interventi idraulici strutturali (Art. 15)



Aree di interventi



Aree di localizzazione di interventi



Aree di potenziale localizzazione di interventi

Ecosistemi delle acque ferme (Art. 23)



Invasi dei bacini idrici



Zone Umide

Ecosistemi Forestale, Arbustivo e Calanchivo



Ecosistema Forestale (Art. 24)

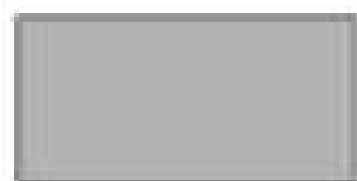


Ecosistema Arbustivo (Art. 25)



Ecosistema Calanchivo (Art. 26)

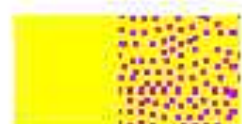
ECOSISTEMA URBANO



Ecosistema urbano

ECOSISTEMI AGRICOLI

Ecosistema Agricolo della montagna collina (Art. 16 e 17)



Aree agricole su terrazzi alluvionali

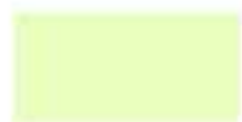


Aree agricole su aree di ricarica di tipo A



Aree agricole nelle aree montano-collinari intravallive

Ecosistema Agricolo della pianura (Art. 16 e 18)



Aree agricole della Pianura Alluvionale



Aree agricole costituenti zone di particolare interesse naturalistico e paesaggistico della pianura alluvionale



Aree agricole della Pianura delle Bonifiche

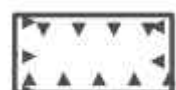


Aree agricole costituenti zone di particolare interesse naturalistico e paesaggistico della pianura delle bonifiche

LEGENDA SU Piano Territoriale Metropolitano - Carta Degli Ecosistemi

AREE ED ELEMENTI INTERNI AGLI ECOSISTEMI AGRICOLI E NATURALI

Aree protette e Siti della Rete Natura 2000



Perimetro delle aree protette e Siti della Rete Natura 2000

Protezione acque sotterranee e superficiali



Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio pedecollinare e di pianura



Zone di protezione delle aree di alimentazione di sorgenti (certe e incerte) e delle zone di riserva



Zone di protezione di captazioni delle acque superficiali



Zone di rispetto delle sorgenti e pozzi

Elementi di interesse storico, archeologico e paesaggistico



Complessi archeologici



Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica



Aree di concentrazione di materiali archeologici



Zone di tutela della struttura centuriata



Zone di tutela di elementi della centuriazione



Principali complessi architettonici storici non urbani

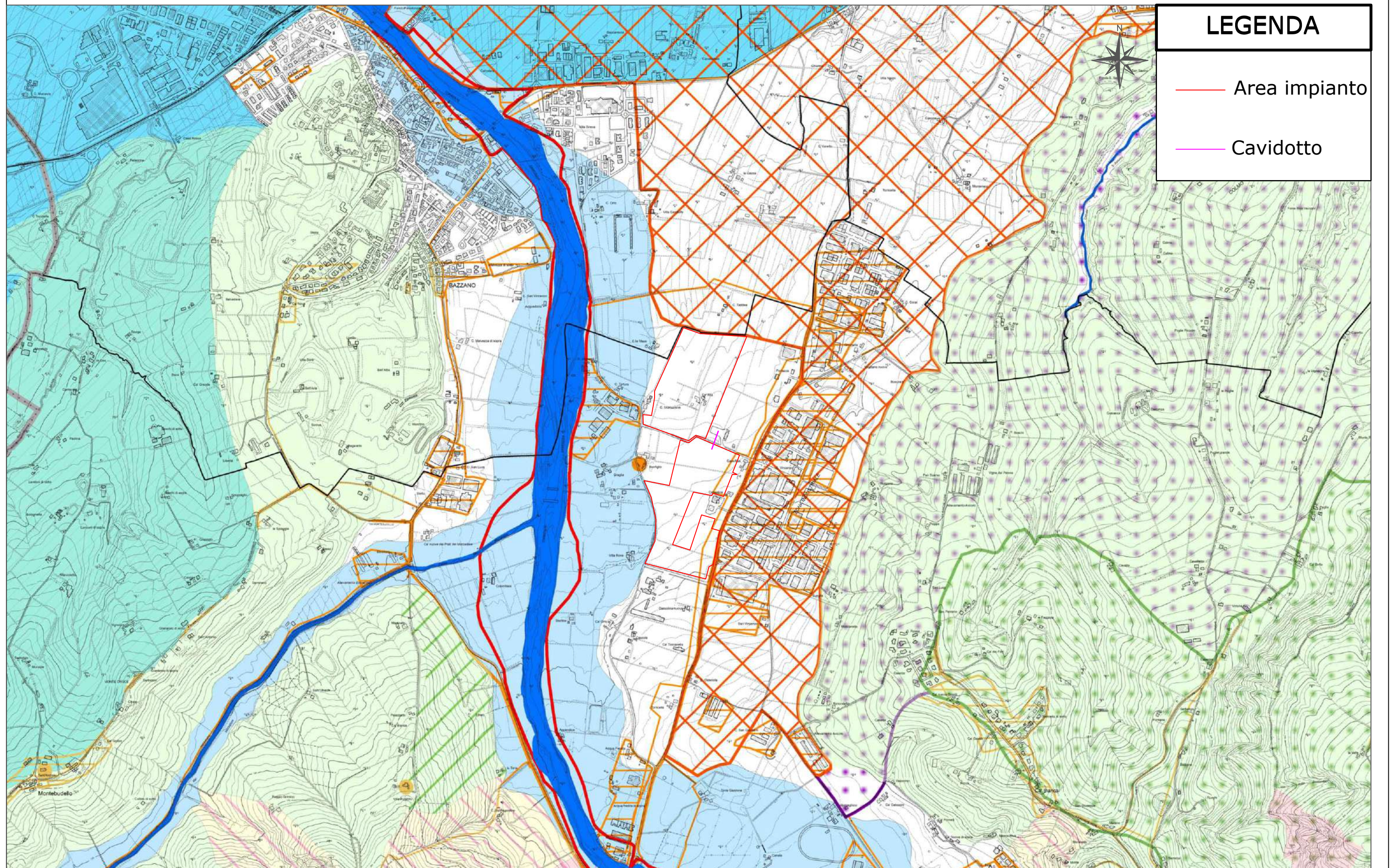


Crinali significativi



Fascia di transizione pianura/collina/montagna/alto crinale

INQUADRAMENTO SU Piano Territoriale Metropolitano - Carta Di Area Vasta del Rischio Idraulico (scala 1:15.000)



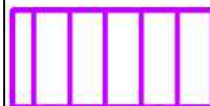
LEGENDA SU Piano Territoriale Metropolitano - Carta Di Area Vasta del Rischio Idraulico

RISCHIO IDRAULICO (Art. 30)

Zonizzazione del rischio idraulico PSAI



Alvei attivi e invasi dei bacini idrici



Aree ad alta probabilita' di inondazione



Aree a rischio di inondazione in caso di eventi di pioggia con tempo di ritorno di 200 anni

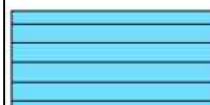
Scenari di pericolosità idraulica PGRA



Scenario P3 derivato dal Reticolo Secondario di Pianura (RSP)



Scenario P3 derivato dal Reticolo Naturale Principale e Secondario (RP)



Scenario P2 derivato dal Reticolo Naturale Principale e dal Reticolo Secondario di Pianura (RP+RSP)



Scenario P2 derivato dal Reticolo Secondario di Pianura (RSP)



Scenario P2 derivato dal Reticolo Naturale Principale (RP)



Scenario P1 derivato dal Reticolo Naturale Principale e Secondario (RP)

LEGENDA SU Piano Territoriale Metropolitano - Carta Di Area Vasta del Rischio Idraulico

TUTELA DEI VERSANTI E RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (Art. 29)



UIE delimitate nel PSAI Reno



UIE delimitate nel territorio esterno al PSAI Reno

TUTELA DEI VERSANTI E RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (Art. 29)



UIE delimitate nel PSAI Reno



UIE delimitate nel territorio esterno al PSAI Reno

Aree sottoposte a perimetrazione e zonizzazione:



Perimetrazione degli abitati da consolidare o trasferire

1 - Aree in dissesto

2 - Aree di possibile evoluzione del dissesto

4 - Aree da sottoporre a verifica

5 - Aree di influenza sull'evoluzione del dissesto

A - Zone a più elevata pericolosità

B - Zone di possibile ulteriore evoluzione dei fenomeni franosi

C - Zone individuate come frane antiche

NC - Zone non classificate secondo la Circolare Regionale

n.

Aree a rischio di frana e n. di scheda

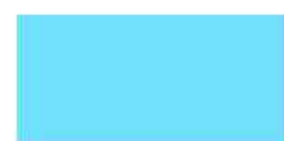
Aree a rischio di frana perimetrate e zonizzate



zona 1 - area in dissesto



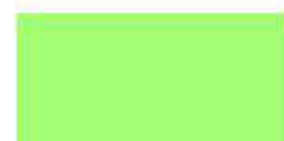
zona 2 - area di possibile evoluzione del dissesto



zona 3 - area di possibile influenza del dissesto



zona 4 - area da sottoporre a verifica



zona 5 - area di influenza sull'evoluzione del dissesto

Rischio da frana



U.I.E. a rischio molto elevato - R4



U.I.E. a rischio elevato - R3

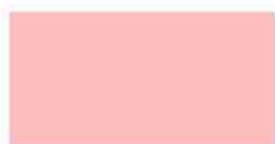


U.I.E. a rischio medio - R2



U.I.E. a rischio moderato - R1

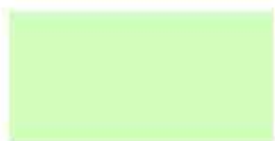
Attitudini alle trasformazioni edilizie e urbanistiche



U.I.E. non idonee ad usi urbanistici



U.I.E. da sottoporre a verifica



U.I.E. idonee o con scarse limitazioni ad usi urbanistici

Elementi a rischio



Centri e nuclei abitati,
insediamenti industriali e artigianali,
allevamenti e trasformazione di prodotti agricoli,
previsioni urbanistiche,
cimiteri, beni architettonici,
autostrade, strade statali e strategiche,
ferrovie, acquedotti, gasdotti,
rete fognaria, depuratori, discariche

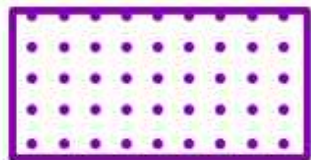


LEGENDA SU Piano Territoriale Metropolitano - Carta Di Area Vasta del
Rischio Idraulico

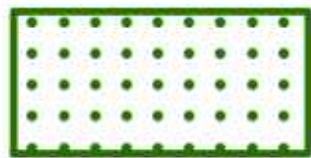
GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE



Ambito di controllo degli apporti d'acqua in pianura



Ambito di controllo degli apporti d'acqua in collina zona A

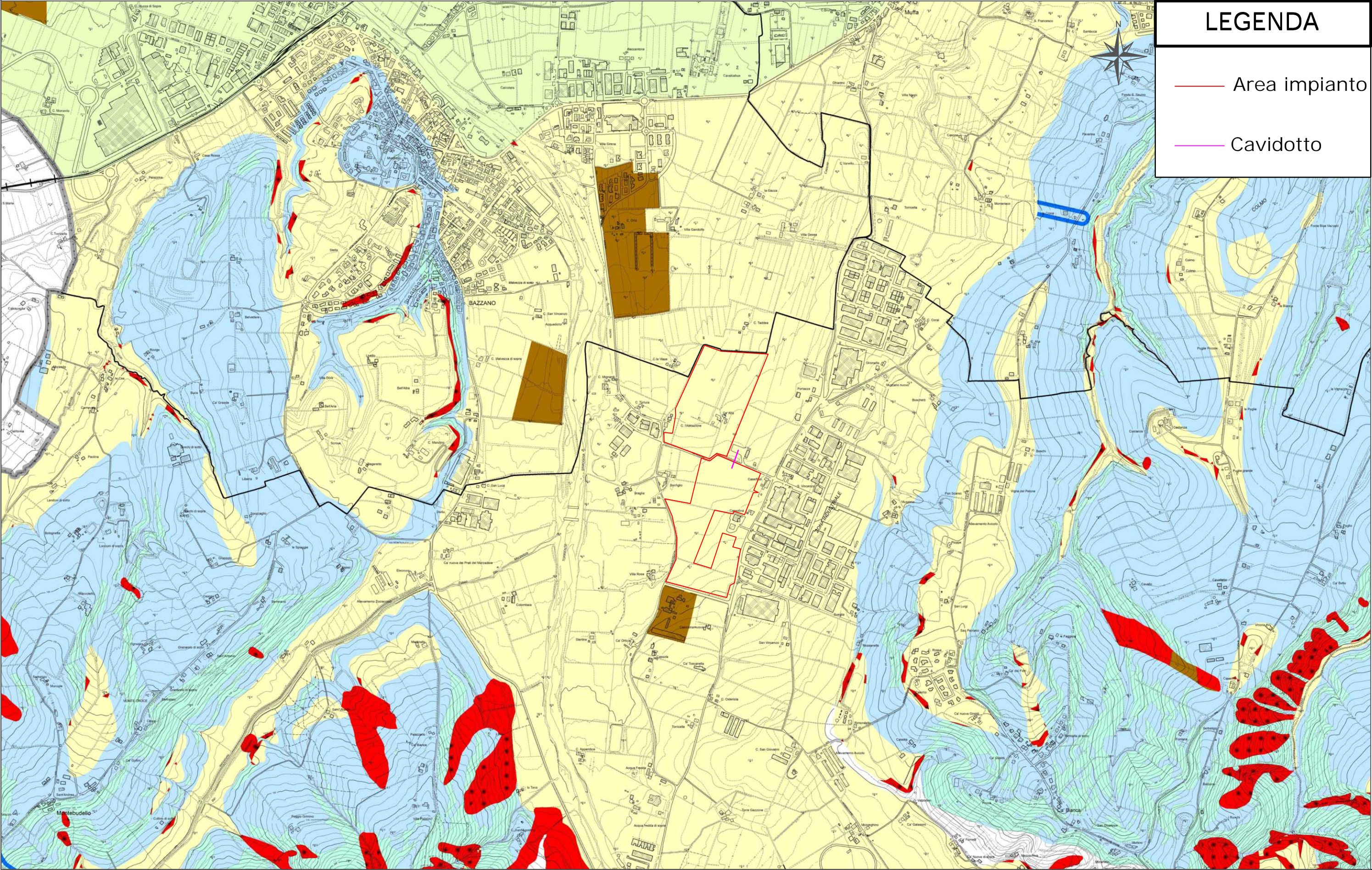


Ambito di controllo degli apporti d'acqua in collina zona B



Confine provinciale (limite dell'ambito di applicazione delle politiche del PTCP)






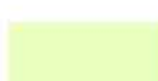




INQUADRAMENTO SU Piano Territoriale Metropolitano - Carta Di Area Vasta delle Aree
Suscettibili di effetti locali (scala 1:15.000)



LEGENDA SU Piano Territoriale Metropolitano - Carta Di Area Vasta delle Aree Suscettibili di effetti locali

RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO (Art. 28)

Aree suscettibili di effetti locali

	S - Substrato rigido affiorante/subaffiorante Substrato lapideo o ben cementato, affiorante o sub-affiorante (spessore delle coperture $H < 3\text{m}$). Inclinazione del pendio $i \leq 15^\circ$
	SP - Substrato rigido affiorante/subaffiorante $15^\circ < i < 50^\circ$ Substrato lapideo o ben cementato, affiorante o sub-affiorante (spessore delle coperture $H < 3\text{m}$). Inclinazione del pendio $15^\circ < i < 50^\circ$
	N - Substrato non rigido affiorante/subaffiorante Substrato prevalentemente pelitico o poco consolidato o alterato o fratturato, affiorante o sub-affiorante (spessore delle coperture $H < 3\text{m}$). Inclinazione del pendio $i \leq 15^\circ$
	NP - Substrato non rigido affiorante/subaffiorante $15^\circ < i < 50^\circ$ Substrato prevalentemente pelitico o poco consolidato o alterato o fratturato, affiorante o sub-affiorante (spessore delle coperture $H < 3\text{m}$). Inclinazione del pendio $15^\circ < i < 50^\circ$
	AV - Detriti s.l. $i \leq 15^\circ$ Corpi detritici di varia origine (alluvionale, eluvio-colluviale, coltri di alterazione, ecc.), generalmente a granulometria mista. Spessore della coltre $H \geq 3\text{m}$. Inclinazione della superficie topografica $i \leq 15^\circ$
	B - Depositi di margine appenninico-padano Depositi prevalentemente grossolani (ghiaie, ghiaie sabbiose, sabbie ghiaiose) di conoide alluvionale, di spessore $H > 5\text{m}$, sepolti (profondità $> 3\text{m}$ da p.c.) e depositi di interconoide
	C - Sedimenti prevalentemente fini di pianura Depositi coesivi prevalenti (limi, limi argillosi, argille)
	P50 - Substrato affiorante/subaffiorante $i \geq 50^\circ$ Substrato affiorante o sub-affiorante (spessore delle coperure $H < 3\text{ m}$). Inclinazione del pendio $i \geq 50^\circ$
	F - Zona di attenzione per instabilità di versante $i \leq 15^\circ$ Corpo di frana (attiva, quiescente e stabilizzata). Spessore della coltre $H \geq 3\text{m}$. Inclinazione della superficie topografica $i \leq 15^\circ$
	FP - Zona di attenzione per instabilità di versante $i > 15^\circ$ Corpo di frana (attiva, quiescente e stabilizzata), accumuli detritici di versante s.l., depositi alluvionali e riporti antropici. Spessore della coltre $H \geq 3\text{m}$. Inclinazione della superficie topografica $i > 15^\circ$

LEGENDA SU Piano Territoriale Metropolitano - Carta Di Area Vasta delle
Aree Suscettibili di effetti locali



D - Zona di intensa fratturazione/cataclastica

Fascia di territorio con rocce intensamente fratturate a cavallo di una faglia



G - Zona di attenzione per cavità sotterranee

Zone in cui possono essere presenti cavità ipogee, anche estese, riempite o meno (depositi evaporitici messiniani, sabbiosi plio-quadernari, ecc.)



R - Zona di attenzione per accumuli di origine antropica

Riempimenti di ex cave riempite, discariche, depositi di terre di scavo, terreni di riporto



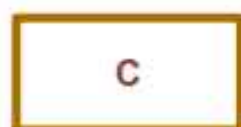
L - Zona di attenzione per instabilità da liquefazione/densificazione

Successioni di pianura con intervalli granulari (limi sabbiosi, sabbie, sabbie ghiaiose), almeno metrici, nei primi 20 m da p.c.



Isobate da p.c. del bedrock sismico (Mascandola et al. 2019)

LEGENDA SU Piano Territoriale Metropolitano - Carta Di Area Vasta delle Aree Suscettibili di effetti locali



Perimetrazione degli abitati da consolidare o trasferire

- 1 - Aree in dissesto
- 2 - Aree di possibile evoluzione del dissesto
- 4 - Aree da sottoporre a verifica
- 5 - Aree di influenza sull'evoluzione del dissesto
- A - Zone a più elevata pericolosità
- B - Zone di possibile ulteriore evoluzione dei fenomeni franosi
- C - Zone individuate come frane antiche
- NC - Zone non classificate secondo la Circolare Regionale



Aree a rischio di frana perimetrate e zonizzate

- 1 - Aree in dissesto
- 2 - Aree di possibile evoluzione del dissesto
- 3 - Aree di possibile influenza del dissesto
- 4 - Aree da sottoporre a verifica
- 5 - Aree di influenza sull'evoluzione del dissesto



Limite pianura - rilievi appenninici



Autostrade a pedaggio in corso di realizzazione



Tangenziale e Autostrada



Tracciati ferroviari

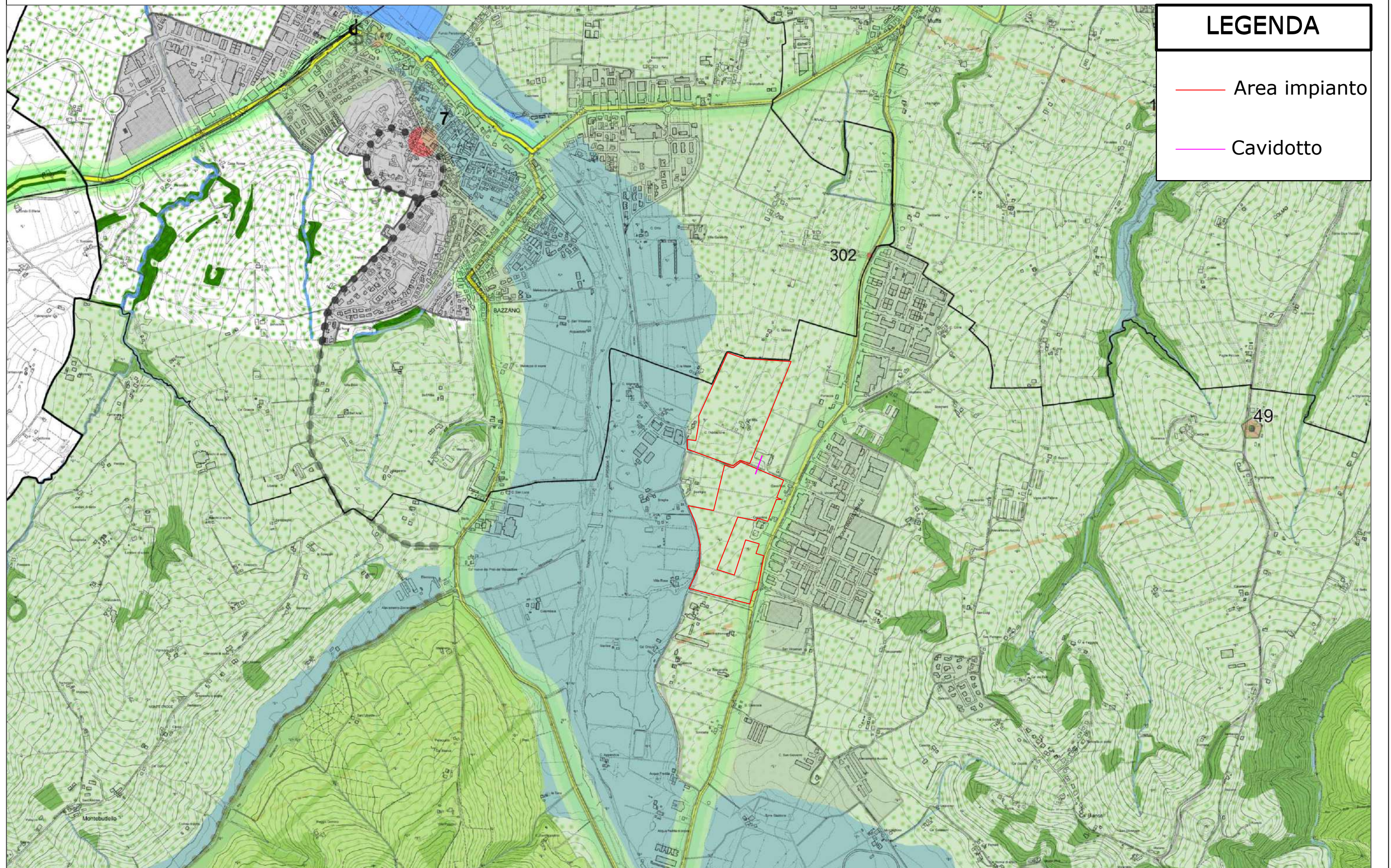


Linee Alta Velocità/Alta Capacità



Confine provinciale (limite dell'ambito di applicazione delle politiche del PTM)

INQUADRAMENTO SU Piano Territoriale Metropolitano - Carta Delle Reti Ecologiche (scala 1:15.000)




Legenda SU Piano Territoriale Metropolitano - Carta Delle Reti Ecologiche

RETI ECOLOGICHE (Art. 47)

Aree ad alta naturalità

Aree protette e Siti della Rete Natura 2000


 Collina Montagna: Parchi Regionali (PR), Parchi Provinciali (PP), Riserve Naturali (RNG), Riserva Naturale Orientata (RNO), Paesaggio Naturale e Seminaturale Protetto (PNSP)

 Collina Montagna: Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale

 Pianura: Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale

 Aree di riequilibrio ecologico

Unità ambientali naturali

 Zone di tutela naturalistica non incluse in Aree protette o in Siti Rete Natura 2000

 Boschi e arbusteti

 Calanchi

Unità puntuali

 Geositi

 Zone umide

Fasce di protezione

 Aree agricole della collina/montagna

 Aree agricole della collina/montagna costituenti Zone di interesse paesaggistico ambientale


 Aree di particolare interesse naturalistico e paesaggistico della pianura

Fasce di connessione


 Collegamenti ecologici appenninici di livello regionale e sovraregionale

 Corridoi ecologici multifunzionali dei corsi d'acqua










VARCHI DA SALVAGUARDARE PER LA CONTINUITA' ECOLOGICA (Art. 47)

 Varchi e discontinuità







FASCIA DI CONNESSIONE COLLINA PIANURA (Art. 47)

 Fascia di connessione collina/pianura (direttrice Via Emilia)

ORDITURA STORICA (Art. 47)

-  Viabilità storica
-  Aree di interesse archeologico
-  Area della struttura centuriata/elementi della centuriazione
-  Principali complessi architettonici storici non urbani
-  Beni MIBCT non urbani tutelati da declaratorie o provvedimenti
-  Principali canali storici
-  Centri storici
-  Aree interessate da partecipanze e consorzi utilisti
-  Dossi

RETI CICLABILI PER LA FRUIZIONE E LA CONNETTIVITA' FUNZIONALE ED ECOLOGICA (Art. 47)

-  Ciclabili di pianura - supporto alla connettività ecologica
-  Itinerari cicloturistici di pianura - supporto alla realizzazione di reti ecologiche
-  Itinerari cicloturistici di collina/montagna - supporto a progetti di valorizzazione abitati
-  Itinerari escursionistici e ciclovie dei parchi-supporto a potenziamento attività locali diffuse
-  Itinerari cicloturistici internazionali e nazionali - significative interrelazioni funzionali con gli abitati
-  Itinerario Via Emilia - elemento di un più generale progetto Via Emilia

ALTRI ELEMENTI



Osservatori



Zone di protezione dall'inquinamento luminoso



Ecosistema Urbano



Servizio Ferroviario Metropolitano



Stazioni e fermate Ferroviarie

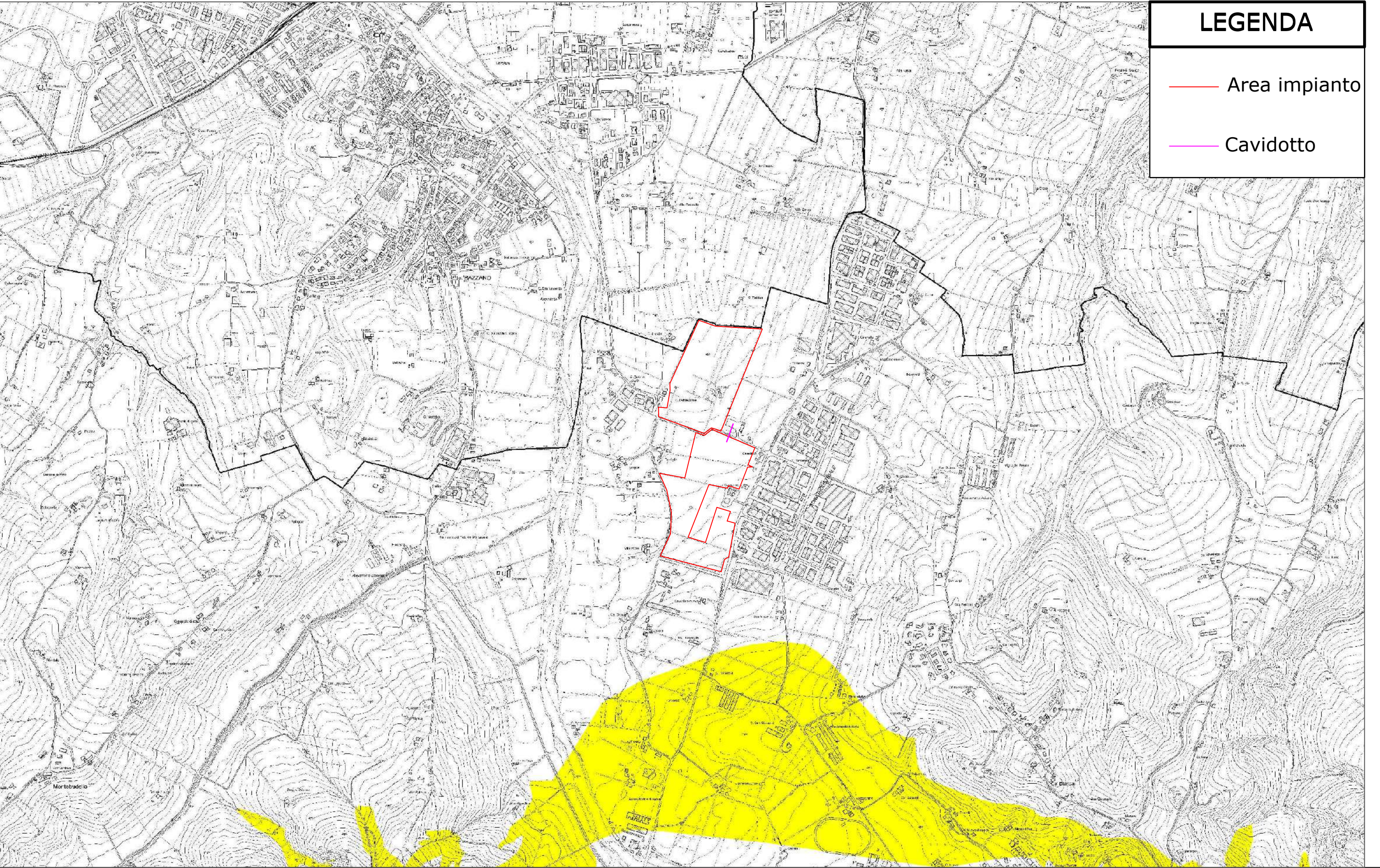


Centri di Mobilità



Viabilità panoramica

INQUADRAMENTO SU Piano Territoriale Metropolitano - Allegato A (scala 1:15.000)



LEGENDA

Area impianto

Cavidotto

Legenda SU Piano Territoriale Metropolitano - Allegato A

Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio pedecollinare e di pianura (PTCP Artt. 5.2 e 5.3), corrispondenti alle "Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei" del 1° comma dell'art.28 del PTPR



Aree di ricarica tipo A



Aree di ricarica tipo B



Aree di ricarica tipo C



Aree di ricarica tipo D

Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio collinare e montano (PTCP Artt. 5.2 e 5.3)



Aree di ricarica



Aree di alimentazione delle sorgenti - certe



Aree di alimentazione delle sorgenti - incerte



Zone di riserva



Cavità ipogee



alvei attivi e invasi dei bacini idrici (Art.4.2)



terrazzi alluvionali idrologicamente connessi



terrazzi alluvionali idrologicamente non connessi

Salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (PTCP Artt. 5.2 e 5.3)



Sorgenti non captate ad uso acquedottistico



Sorgenti e pozzi per uso acquedottistico



Zone di rispetto delle sorgenti e pozzi

Legenda SU Piano Territoriale Metropolitano - Allegato A

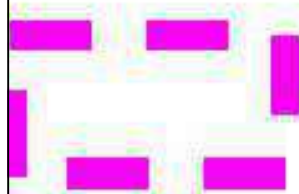
Protezione di captazioni delle acque superficiali (PTCP Artt. 5.2 e 5.3)



inferiore 100 metri s.l.m.



oltre 100 metri s.l.m.



Zone di protezione di captazioni delle acque superficiali

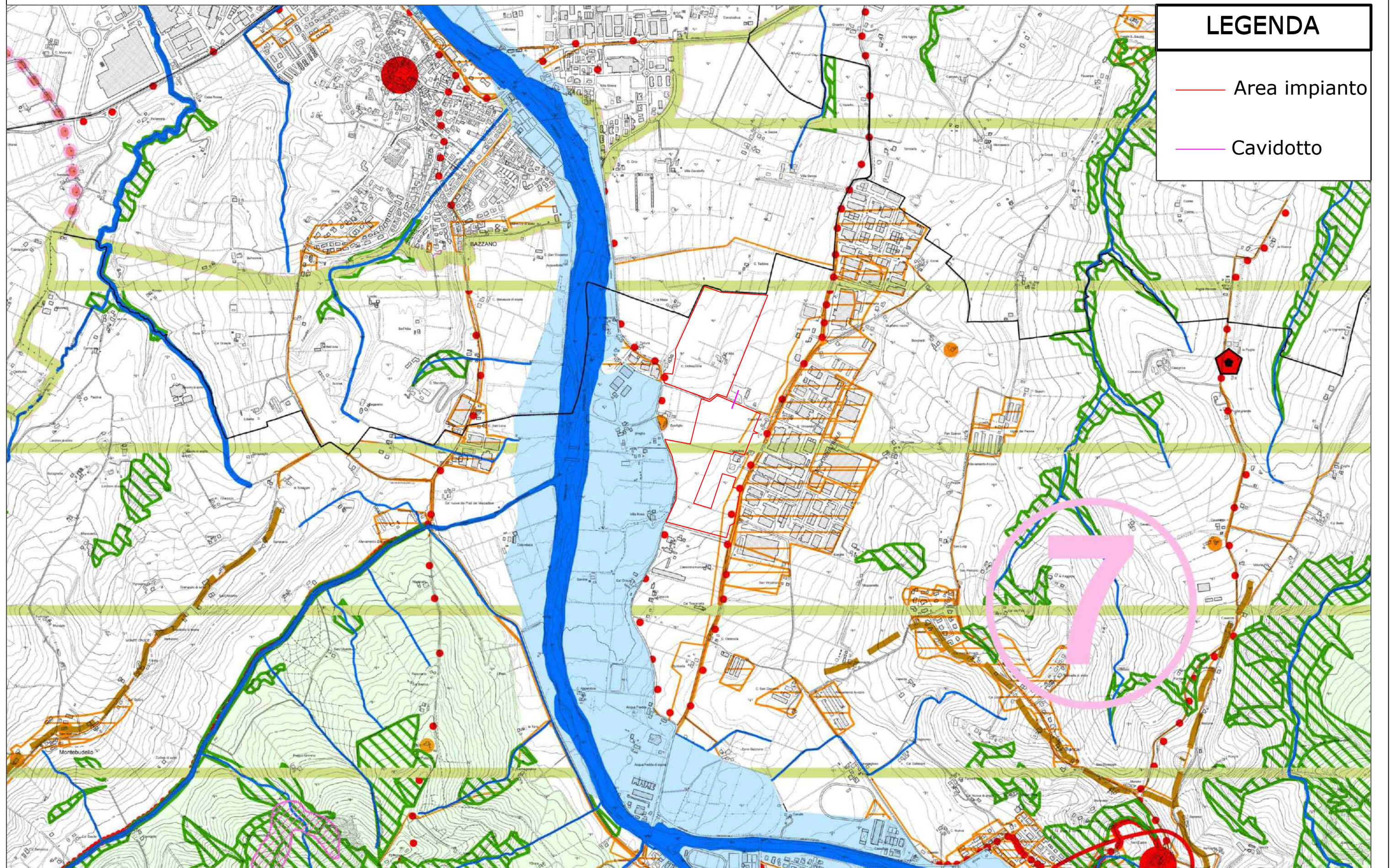


Perimetro dei bacini montani (PTCP Artt. 6.9 e 6.10)



Confini comunali

INQUADRAMENTO SU Piano Territoriale Metropolitano - Allegato B (scala 1:15.000)



Legenda SU Piano Territoriale Metropolitano - Allegato B



Perimetro dei bacini montani (artt.4.8, 6.9 e 6.10)



Alvei attivi e invasi dei bacini idrici (art.4.2)



Terrazzi alluvionali (artt.5.2, 5.3 e 6.9)

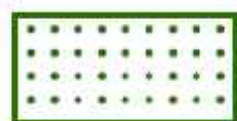
Gestione delle acque meteoriche



Ambito di controllo degli apporti d'acqua in pianura (art.4.8)



Ambito di controllo degli apporti d'acqua in collina zona A (art.4.8)



Ambito di controllo degli apporti d'acqua in collina zona B (art.4.8)

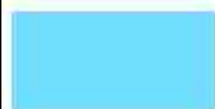
Aree a rischio di frana perimetrate e zonizzate



zona 1 - area in dissesto (artt.6.3, 6.6, 6.7 e 6.14)



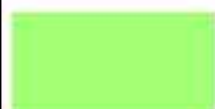
zona 2 - area di possibile evoluzione del dissesto (artt.6.4, 6.6, 6.7 e 6.14)



zona 3 - area di possibile influenza del dissesto (artt.6.4, 6.6, 6.7 e 6.14)



zona 4 - area da sottoporre a verifica (artt.6.5, 6.6, 6.7 e 6.14)



zona 5 - area di influenza sull'evoluzione del dissesto (artt.6.6, 6.7 e 6.14)

Legenda SU Piano Territoriale Metropolitano - Allegato B

Rischio da frana e assetto dei versanti



Limiti delle Unità Idromorfologiche Elementari (U.I.E.)
Bacino del fiume Reno (art.6.1)



Limiti delle Unità Idromorfologiche Elementari (U.I.E.)
Bacino del fiume Po (art.6.1)



Perimetrazione degli abitati da consolidare o trasferire (artt.6.12 e 6.14)

1 - Area in dissesto

2 - Aree di possibile evoluzione del dissesto

4 - Aree da sottoporre a verifica

5 - Aree di influenza sull'evoluzione del dissesto

A - Zone a più elevata pericolosità

B - Zone di possibile ulteriore evoluzione dei fenomeni franosi

C - Zone individuate come frane antiche

NC - Zone non classificate secondo la Circolare Regionale

Aree sottoposte a perimetrazione e zonizzazione:

n.

Aree a rischio di frana e n. di scheda (art.6.2)

A n.

Ulteriori U.I.E. e n. di scheda (art.6.2)

n. P

Aree del bacino del fiume Po e n. di scheda (art.6.2)

Legenda SU Piano Territoriale Metropolitano - Allegato B

Rischio da frana:



U.I.E. a rischio molto elevato - R4 (art.6.8)



U.I.E. a rischio elevato - R3 (art.6.8)



U.I.E. a rischio medio - R2 (art.6.8)



U.I.E. a rischio moderato - R1 (art.6.8)

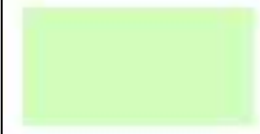
Attitudini alle trasformazioni edilizie e urbanistiche:



U.I.E. non idonee ad usi urbanistici (art.6.9)



U.I.E. da sottoporre a verifica (art.6.9)

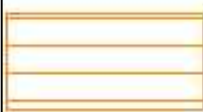


U.I.E. idonee o con scarse limitazioni ad usi urbanistici (art.6.9)

Elementi a rischio (artt. 6.2 e 6.8)

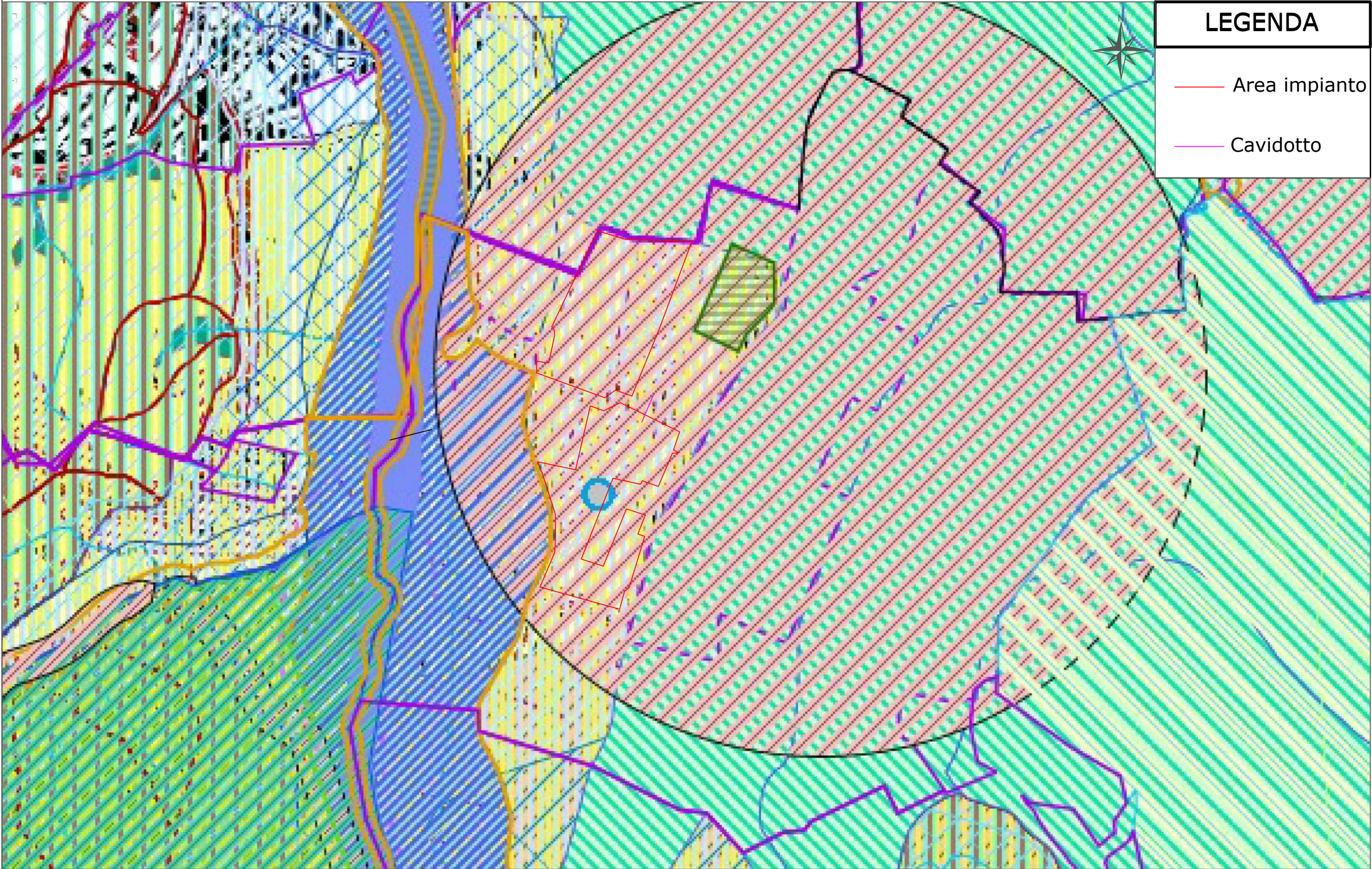


Centri e nuclei abitati,
insediamenti industriali e artigianali,
allevamenti e trasformazione di prodotti agricoli,
previsioni urbanistiche,
cimiteri, beni architettonici,
autostrade, strade statali e strategiche,
ferrovie, acquedotti, gasdotti,
rete fognaria, depuratori, discariche



Confine provinciale (limite dell'ambito di applicazione delle politiche del PTCP)

INQUADRAMENTO SU PSC ASPETTI CONDIZIONANTI (scala 1:10.000)



LEGENDA PSC ASPETTI CONDIZIONANTI

Sistema delle reti ecologiche

Reti ecologiche lineari

- RE-NS:Nodo semplice locale
- RE-NC:Nodo complesso provinciale
- RE-ZR:Zona di rispetto
- RE-CL:Corridoio ecologico locale
- RE-CP:Corridoio ecologico provinciale
- RE-EU:Elementi di verde urbano
- RE-EN:Elementi di importanza ecologica
- RE-PC:Punto di criticita'
- RE-DE:Connettivo ecologico diffuso
- RE-DN:Connettivi ecologico di particolare interesse naturalistico e paesaggistico
- RE-DP:Connettivo ecologico diffuso periurbano

Reti ecologiche poligonali

- RE-NS:Nodo semplice locale
- RE-NC:Nodo complesso provinciale
- RE-ZR:Zona di rispetto
- RE-CL:Corridoio ecologico locale
- RE-CP:Corridoio ecologico provinciale
- RE-EU:Elementi di verde urbano
- RE-EN:Elementi di importanza ecologica
- RE-PC:Punto di criticita'
- RE-DE:Connettivo ecologico diffuso
- RE-DN:Connettivi ecologico di particolare interesse naturalistico e paesaggistico
- RE-DP:Connettivo ecologico diffuso periurbano

Sistema delle Unità di Paesaggio

- UDP-P:Unita' di paesaggio provinciale
- UDP-L:Unita' di paesaggio locale

Sistema idrografico lineare

































- ALVEO:Alvi attivi ed invasi dei bacini idrici
- R-PRI:Reticolo idrografico principale
- R-SEC:Reticolo idrografico secondario
- R-MIN:Reticolo idrografico minore
- CAN:Canali di bonifica
- FTF:Fasce di tutela fluviale
- FPF:Fasce di pertinenza fluviale
- A-INO:Aree ad alta probabilita' di inondazione
- IDRO:Aree per la realizzazione di interventi idraulici strutturali
- C-ACQ:Controllo degli apporti d'acqua
- R-INO:Aree a rischio di inondazione in caso di eventi di pioggia con tempo di ritorno di 200 anni

Sistema idrografico poligonale

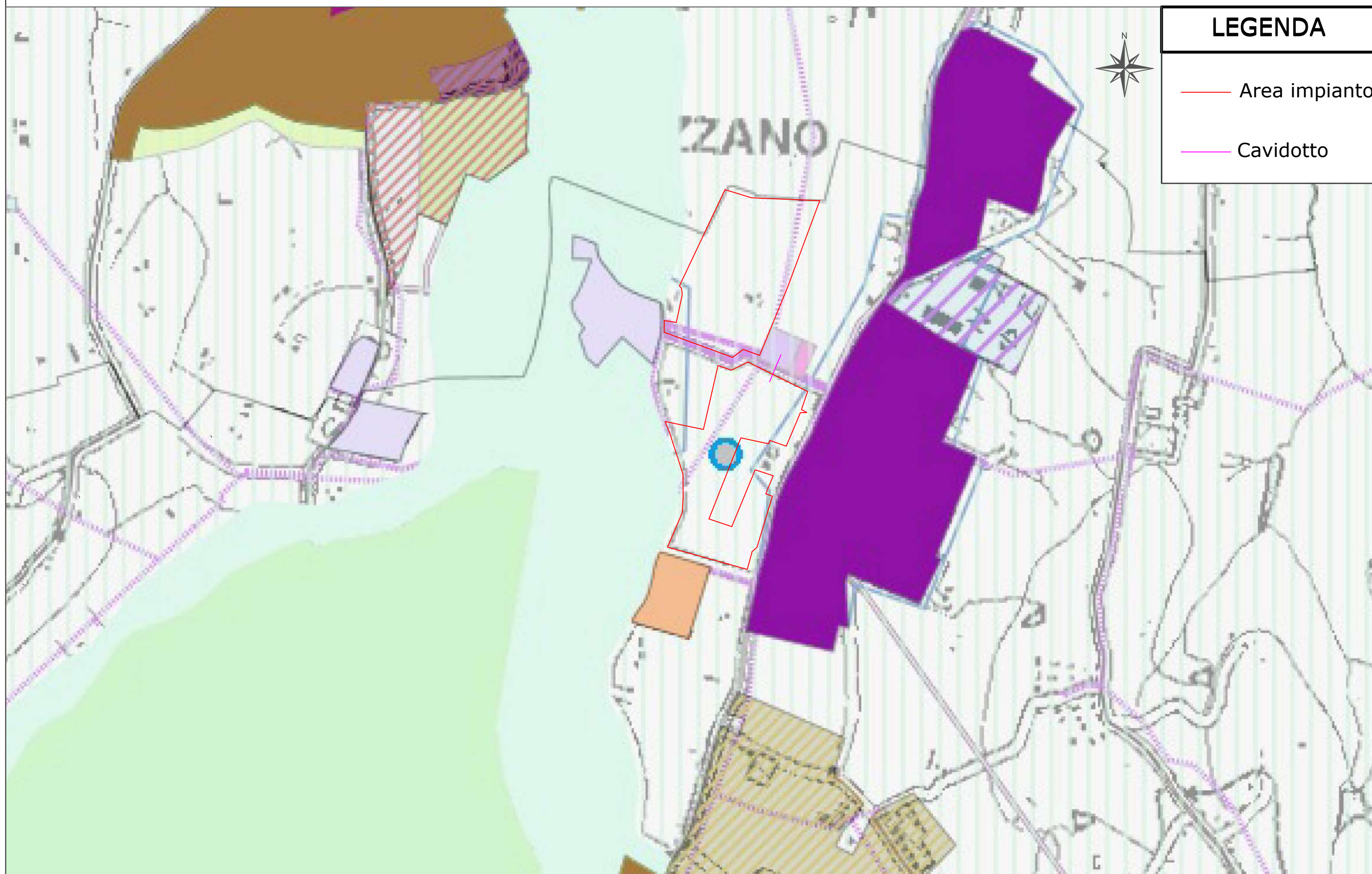
- ALVEO:Alvi attivi ed invasi dei bacini idrici
- R-PRI:Reticolo idrografico principale
- R-SEC:Reticolo idrografico secondario
- R-MIN:Reticolo idrografico minore
- CAN:Canali di bonifica
- FTF:Fasce di tutela fluviale
- FPF:Fasce di pertinenza fluviale
- A-INO:Aree ad alta probabilita' di inondazione
- IDRO:Aree per la realizzazione di interventi idraulici strutturali
- C-ACQ:Controllo degli apporti d'acqua
- R-INO:Aree a rischio di inondazione in caso di eventi di pioggia con tempo di ritorno di 200 anni

LEGENDA PSC ASPETTI CONDIZIONANTI

Sistema idrogeologico poligonale

	RIC-A: Aree di ricarica di tipo A		CONS: Perimetrazione degli abitati da consolidare e trasferire
	RIC-B: Aree di ricarica di tipo B		LIM-UIE: Limite Unita' Idromorfologiche Elementari (U.I.E.)
	RIC-C: Aree di ricarica di tipo C		SCH: Aree sottoposte a perimetrazione e zonizzazione
	RIC-D: Aree di ricarica di tipo D		DIS1: Zona 1 - Area in dissesto
	RIC: Aree di ricarica		DIS2: Zona 2 - Area di possibile evoluzione del dissesto
	AL-C: Aree di alimentazione delle sorgenti - certe		DIS3: Zona 3 - Area di possibile influenza del dissesto
	AL-INC: Aree di alimentazione delle sorgenti - incerte		DIS4: Zona 4 - Area da sottoporre a verifica
	RIS: Zone di riserva		DIS5: Zona 5 - Area d'influenza sull'evoluzione del dissesto
	CAV-IPO: Aree con cavità ipogee		R4: U.I.E. a rischio molto elevato
	CAPT: Zone di protezione di captazione delle acque superficiali		R3: U.I.E. a rischio elevato
	TERR: Terrazzi alluvionali		R2: U.I.E. a rischio medio
	POZ: Pozzi idropotabili		R1: U.I.E. a rischio moderato
	VUL: Aree dei terrazzi e dei conoidi ad alta o elevata vulnerabilità dell'acquifero (precedente all'approvazione del PTA)		RISCH: Elementi a rischio
	SRG-C: Sorgenti captate ad uso acquedottistico		NI: U.I.E. non idonee ad usi urbanistici
	SRG-NC: Sorgenti non captate ad uso acquedottistico		
	RISP: Aree per la salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (tut. assoluta e risp. pozzi idro. e sorg. uso acquedot.)		
	VE: U.I.E. da sottoporre a verifica		
	IDO: U.I.E. idonee o con scarse limitazioni ad usi urbanistici		

INQUADRAMENTO SU PSC ASPETTI STRUTTURATI (scala 1:10.000)


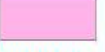















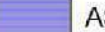









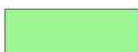
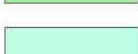
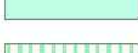

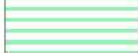


LEGENDA PSC ASPETTI STRUTTURATI

Macroclassificazione territoriale











-  TU - Territorio urbanizzato
-  TPU - Territorio in corso di urbanizzazione programmata
-  TDU - Territorio a destinazione urbana potenziale
-  TR - Territorio rurale

Assetto territoriale

-  ACS_A - Centro storico
-  ACS_B - Area di integrazione
-  ACS_C - Tessuto storico incongruo
-  AUC_A - Ambito consolidato
-  AUC_B - Ambito consolidato in corso di attuazione
-  AUC_C - Ambito consolidato da qualificare
-  AR_A - Ambito da riqualificare per rifunzionalizzazione
-  AR_B - Ambito da riqualificare per dismissione
-  ANS_A - Ambito di nuova urbanizzazione in corso di attuazione
-  ANS_B - Ambito di sostituzione
-  ANS_C - Ambito di nuova urbanizzazione
-  ASP_S_SE - Ambito produttivo sovracomunale di sviluppo esistente
-  ASP_S_SA - Ambito produttivo sovracomunale di sviluppo in corso di attuazione
-  ASP_S_SQ - Ambito produttivo sovracomunale di sviluppo da qualificare
-  ASP_S_SN - Ambito produttivo sovracomunale di sviluppo di nuovo insediamento
-  ASP_S_CE - Ambito produttivo sovracomunale consolidato esistente
-  ASP_S_CA - Ambito produttivo sovracomunale consolidato in corso di attuazione
-  ASP_S_CQ - Ambito produttivo sovracomunale consolidato da qualificare
-  ASP_S_CN - Ambito produttivo sovracomunale consolidato di nuovo insediamento
-  ASP_CE - Ambito produttivo comunale esistente
-  ASP_CA - Ambito produttivo comunale in corso di attuazione
-  ASP_CQ - Ambito produttivo comunale da qualificare

-  ASP_CN - Ambito produttivo comunale di nuovo insediamento
-  APF - Polo funzionale esistente
-  APF_N - Polo funzionale di nuovo insediamento
-  AVN_AP - Area protetta
-  AVN_X - Altra area di valore naturale ed ambientale
-  ARP - Ambito agricolo di rilievo paesaggistico
-  AVP - Ambito ad alta vocazione produttiva agricola
-  AAP - Ambito agricolo periurbano
-  D - Attrezzatura di maggiore rilevanza
-  I - Infrastruttura di maggiore rilevanza

Dotazioni territoriali lineari

-  COA - Istruzione
-  COB - Assistenza, servizi sociali e igienico sanitari
-  COC - Pubblica amministrazione, sicurezza pubblica e protezione civile
-  COD - Attività culturali, sociali e politiche
-  COE_A - Luoghi di culto
-  COE_B - Cimiteri
-  COF_A - Verde pubblico attrezzato
-  COF_B - Parchi pubblici territoriali
-  COG_S - Attrezzature ed impianti sportivi pubblici
-  COG_A - Altri spazi aperti di libera fruizione per usi pubblici collettivi

LEGENDA PSC ASPETTI STRUTTURATI

	COH_A - Parcheggi pubblici diversi da quelli al diretto servizio dell'insediamento (art A-24, c 2, lett h)
	COH_B - Parcheggi a servizio specifico di grandi attrezzature di carattere sovracomunale (art.10.5 PTCP)
	URA - Impianti di prelievo o di trattamento dell'acqua
	URB - Impianti di depurazione o di trattamento delle acque meteoriche
	URC - Impianti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi
	URD - Impianti di distribuzione dell'energia elettrica, gas o altre forme di energia
	URE - Impianti per il sistema delle comunicazioni e telecomunicazioni
	URF - Infrastrutture per la mobilità al diretto servizio dell'insediamento
	ECA - Fasce di riduzione per l'inquinamento elettromagnetico
	ECB - Fasce di riduzione per l'inquinamento acustico
	ECC - Fasce di ambientazione delle infrastrutture
	ECD - Sistemi di raccolta e accumulo delle acque piovane (art.4.8 PTCP)
	ECX

Dotazioni territoriali poligonali








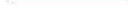

	COA - Istruzione
	COB - Assistenza, servizi sociali e igienico sanitari
	COC - Pubblica amministrazione, sicurezza pubblica e protezione civile
	COD - Attività culturali, sociali e politiche
	COE_A - Luoghi di culto
	COE_B - Cimiteri
	COF_A - Verde pubblico attrezzato
	COF_B - Parchi pubblici territoriali
	COG_S - Attrezzature ed impianti sportivi pubblici

	COG_A - Altri spazi aperti di libera fruizione per usi pubblici collettivi
	COH_A - Parcheggi pubblici diversi da quelli al diretto servizio dell'insediamento (art A-24, c 2, lett h)
	COH_B - Parcheggi a servizio specifico di grandi attrezzature di carattere sovracomunale (art.10.5 PTCP)
	URA - Impianti di prelievo o di trattamento dell'acqua
	URB - Impianti di depurazione o di trattamento delle acque meteoriche
	URC - Impianti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi
	URD - Impianti di distribuzione dell'energia elettrica, gas o altre forme di energia
	URE - Impianti per il sistema delle comunicazioni e telecomunicazioni
	URF - Infrastrutture per la mobilità al diretto servizio dell'insediamento
	ECA - Fasce di riduzione per l'inquinamento elettromagnetico
	ECB - Fasce di riduzione per l'inquinamento acustico
	ECC - Fasce di ambientazione delle infrastrutture
	ECD - Sistemi di raccolta e accumulo delle acque piovane (art.4.8 PTCP)
	ECX - Altre tipologie di dotazioni


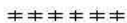






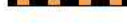

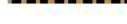

Infrastrutture e servizi per la mobilità lineari esistenti








	CA - Perimetro centro abitato ai sensi del Nuovo Codice della strada
	FI - Infrastrutture ferroviarie
	FS - Stazioni e fermate SFM
	TP - Stazioni e fermate del trasporto pubblico di massa
	PS - Parcheggi scambiatori
	VA - Rete autostradale
	SA - Svincoli autostradali
	VN - Grande rete della viabilità di interesse regionale/nazionale
	VR - Rete di base di interesse regionale

LEGENDA PSC ASPETTI STRUTTURATI




















-  VE - Viabilità extraurbana secondaria di rilievo provinciale e interprovinciale
-  VEC - Viabilità extraurbana secondaria di rilievo intercomunale
-  VU - Principali strade urbane di penetrazione e/o di scorrimento
-  VC_R - Principali strade urbane da qualificare per la valorizzazione urbana
-  VC_A - Altre principali strade urbane
-  CP - Percorsi ciclabili principali
-  AC - Altri percorsi ciclabili
-  ID - Idrovie
-  IX - Altra infrastruttura

Infrastrutture e servizi per la mobilità lineari previste

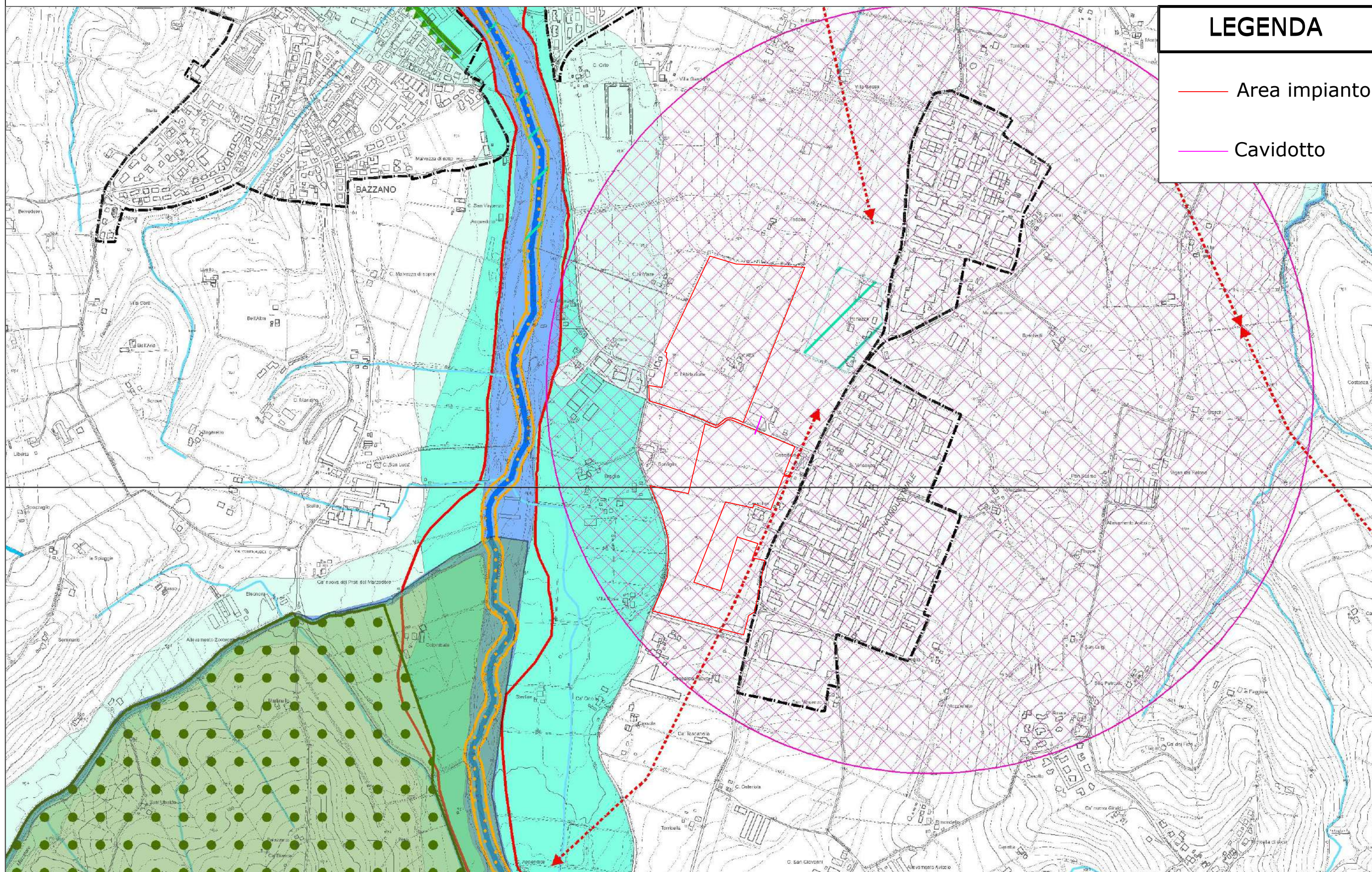
-  CA - Perimetro centro abitato ai sensi del Nuovo Codice della Strada
-  FI - Infrastrutture ferroviarie
-  FS - Stazioni e fermate SFM
-  TP - Stazioni e fermate del trasporto pubblico di massa
-  PS - Parcheggi scambiatori
-  VA - Rete autostradale
-  SA - Svincoli autostradali
-  VN - Grande rete della viabilità di interesse regionale/nazionale
-  VR - Rete di base di interesse regionale
-  VE - Viabilità extraurbana secondaria di rilievo provinciale e interprovinciale
-  VEC - Viabilità extraurbana secondaria di rilievo intercomunale
-  VU - Principali strade urbane di penetrazione e/o di scorrimento

-  VC_R - Principali strade urbane da qualificare per la valorizzazione urbana
-  VC_A - Altre principali strade urbane
-  CP - Percorsi ciclabili principali
-  AC - Altri percorsi ciclabili
-  ID - Idrovie
-  IX - Altra infrastruttura
-  corridoi per infrastrutture lineari di progetto

Infrastrutture e servizi per la mobilità poligonali esistenti

-  CA - Perimetro centro abitato ai sensi del Nuovo Codice della Strada
-  FI - Infrastrutture ferroviarie
-  FS - Stazioni e fermate SFM
-  TP - Stazioni e fermate del trasporto pubblico di massa
-  PS - Parcheggi scambiatori
-  VA - Rete autostradale
-  SA - Svincoli autostradali
-  VN - Grande rete della viabilità di interesse regionale/nazionale
-  VR - Rete di base di interesse regionale
-  VE - Viabilità extraurbana secondaria di rilievo provinciale e interprovinciale
-  VEC - Viabilità extraurbana secondaria di rilievo intercomunale
-  VU - Principali strade urbane di penetrazione e/o di scorrimento
-  VC_R - Principali strade urbane da qualificare per la valorizzazione urbana
-  VC_A - Altre principali strade urbane
-  CP - Percorsi ciclabili principali
-  AC - Altri percorsi ciclabili
-  ID - Idrovie
-  IX - Altra infrastruttura
-  corridoi per infrastrutture poligonali di progetto

INQUADRAMENTO SU PSC - TUTELE E VINCOLI RELATIVI AL SISTEMA IDROGRAFICO E ALLA RETE ECOLOGICA (scala 1:10.000)

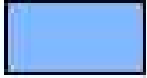



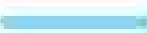








LEGENDA PSC - TUTELE E VINCOLI RELATIVI AL SISTEMA IDROGRAFICO E ALLA RETE ECOLOGICA










Legenda

-  Confine dell'Associazione Area Bazzanese
-  Confini Comunali
-  Territorio Urbanizzato





SISTEMA IDROGRAFICO

-  Alvei attivi e invasi dei bacini idrici (art. 2.19 PSC, art.4.2 PTCP)
-  Reticolo idrografico (artt. 2.19 e 2.20 PSC, art.4.2 PTCP)
 -  principale
 -  secondario
 -  minore
 -  minuto
-  Fasce di tutela fluviale (art. 2.20 PSC, art.4.3 PTCP)
-  Fasce di pertinenza fluviale (art. 2.21 PSC, art.4.4 PTCP)
-  Area ad alta probabilità di inondazione (art.2.2 PSC, art.4.5 PTCP)
-  Aree di interventi idraulici strutturali (art. 4.6 PTCP)
-  Aree a rischio di inondazione in caso di eventi di pioggia con tempi di ritorno di 200 anni (art. 2.23 PSC, art. 4.11 PTCP)











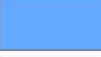







RETE ECOLOGICA DI LIVELLO PROVINCIALE



















-  Nodi ecologici complessi (Art. 3.5 PTCP)
-  Zone di rispetto dei nodi ecologici complessi (Art. 3.5 PTCP)
-  Corridoi ecologici (Art. 3.5 PTCP)
-  Connettivo ecologico diffuso (Art. 3.5 PTCP)
-  Connettivo ecologico di particolare interesse naturalistico e paesaggistico (Art. 3.5 PTCP)
-  Connettivo ecologico diffuso periurbano (Art. 3.5 PTCP)
-  Direzioni di collegamento ecologico (Art. 3.5 PTCP)
-  Varchi ecologici (Art. 3.5 PTCP)
-  Progetto di tutela, recupero e valorizzazione delle aste fluviali - Torrente Samoggia (art. 4.7 PTCP)

Interferenze tra rete ecologica ed assetto insediativo del PTCP

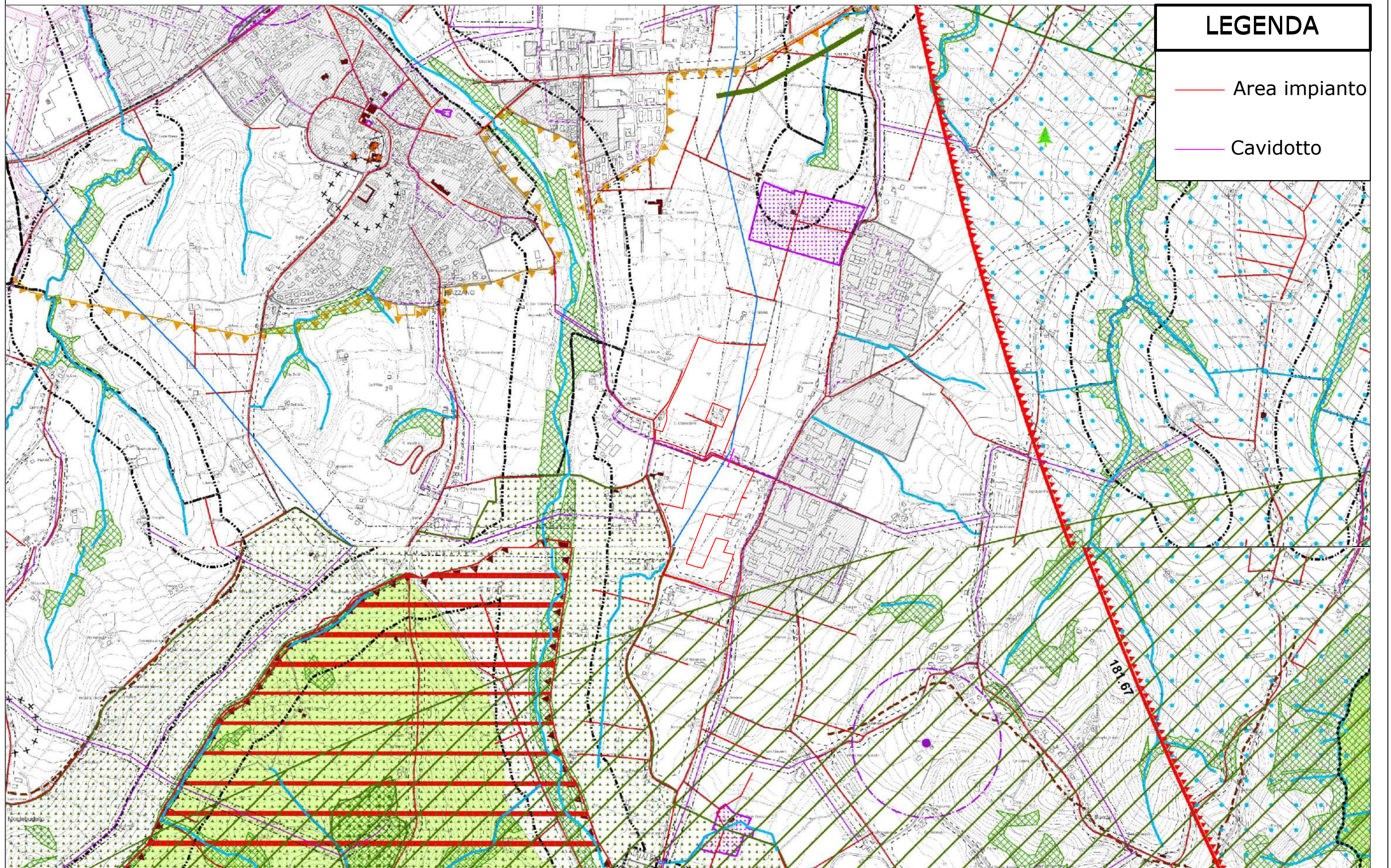
-  Interferenze tra rete ecologica ed assetto insediativo (Art. 3.5 PTCP)
-  Interferenze con infrastrutture ferroviarie e viarie esistenti e di progetto (PTCP Art. 3.5)
-  Interferenze con ambiti produttivi di rilievo sovracomunale consolidati (Artt. 9.1 e 9.3 PTCP)
-  Interferenze con ambiti produttivi di rilievo sovracomunale suscettibili di sviluppo (Artt. 9.1 e 9.3 PTCP)

LEGENDA PSC - TUTELE E VINCOLI RELATIVI AL SISTEMA IDROGRAFICO









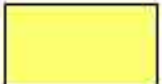



	Confine dell'Associazione Area Bazzanese
	Confini Comunali
SISTEMA IDROGEOLOGICO	
Vincolo idrogeologico	
	Aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici ai sensi del RDCn. 3267/1923
Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio pedecollinare e di pianura (artt. 2.24 e 2.25 PSC, artt. 5.2 e 5.3 PTCP)	
	settore A: Aree caratterizzata da ricarica diretta della falda
	settore B: Aree caratterizzata da ricarica indiretta della falda
	settore C: bacini imbriferi di primaria alimentazione dei settori A e B
	settore D: fasce adiacenti agli alvei fluviali con prevalente alimentazione laterale
Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio collinare e montano (artt. 2.24 e 2.25 PSC, artt. 5.2 e 5.3 PTCP)	
	Aree di ricarica
	Aree di alimentazione delle sorgenti certe
	Aree di alimentazione delle sorgenti incerte
	Alvei attivi e invasi dei bacini idrici (Art.4.2 PTCP)
	Terrazzi alluvionali
Salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (artt. 2.24 e 2.25 PSC, artt. 5.2 e 5.3 PTCP)	
	Pozzi e sorgenti idropotabili
	Sorgenti non captate ad uso acquedottistico
	Zona di rispetto dei pozzi e delle sorgenti idropotabili
Gestione delle acque meteoriche (art.4.8 PTCP)	
	Ambito di controllo degli apporti d'acqua in pianura (art.4.8 PTCP)
	Ambito di controllo degli apporti d'acqua in collina zona A (art.4.8 PTCP)
	Ambito di controllo degli apporti d'acqua in collina zona B (art.4.8 PTCP)

	Perimetro dei bacini montani (artt. 6.9 e 6.10 PTCP)
	Limiti delle Unità Idromorfologiche Elementari (U.I.E.) Bacino del fiume Reno (art.6.1)
	Limiti delle Unità Idromorfologiche Elementari (U.I.E.) Bacino del fiume Po (art.6.1)
Aree sottoposte a perimetrazione e zonizzazione (art. 2.8, 6.2 PTCP)	
	Aree sottoposte a perimetrazione
n.	Aree a rischio di frana e n. di scheda
A n.	Ulteriori U.I.E. e n. di scheda
Zonizzazione delle aree perimetrate	
	Zona 1 - Area in dissesto (art.2.9 PSC, artt. 6.3 , 6.7 PTCP)
	Zona 2 - Area di possibile evoluzione del dissesto (art. 2.10 PSC, artt. 6.4, 6.7 PTCP)
	Zona 3 - Area di possibile influenza del dissesto (art.2.10 PSC, artt. 6.4, 6.7 PTCP)
	Zona 4 - Area da sottoporre a verifica (art. 2.11 PSC, artt. 6.5, 6.7 PTCP)
	Zona 5 - Area d'influenza sull'evoluzione del dissesto (art. 2.8 PSC, art.6.7 PTCP)
Rischio da frana (art. 2.14 PSC, art. 6.8 PTCP):	
	U.I.E a rischio molto elevato - R4
	U.I.E a rischio elevato - R3
	U.I.E a rischio medio - R2
	U.I.E a rischio moderato - R1
Elementi a rischio (art. 2.14 PSC, artt. 6.2-6.8 PTCP)	
	Edifici in area di dissesto
	Edifici in area di probabile evoluzione/arrivo del dissesto
Attitudine alle trasformazioni edilizie ed urbanistiche (art. 2.15 PSC, art. 6.9 PTCP):	
	U.I.E non idonee ad usi urbanistici
	U.I.E da sottoporre a verifica
	U.I.E idonee o con scarse limitazioni ad usi urbanistici

INQUADRAMENTO SU PSC - Tutele e Vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali naturali e paesaggistiche - rispetti (scala 1:10.000)



LEGENDA PSC - Tutele e Vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali naturali e paesaggistiche - rispetti

	Confine dell'Associazione Area Bazzanese
	Confini Comunali
SISTEMA NATURALISTICO - PAESAGGISTICO	
	Perimetro del territorio urbanizzato al 1993 (PTCP)
Sistema delle aree protette	
	Parchi Regionali (artt. 2.40, 3.1 e 7.2 PSC, art.3.8 PTCP)
Sistema rete natura 2000	
	Siti d'Importanza Comunitaria (SIC) (artt. 2.27 e 7.2 PSC, art.3.7 PTCP)
Altri sistemi zone ed elementi naturali e paesaggistici	
	Sistema collinare (art. 2.30 PSC, artt.3.2, 7.1, 10.8 PTCP)
	Aree forestali (art. 2.31 PSC, art.7.2 PTCP)
	Zone di particolare interesse paesaggistico - ambientale (art. 2.32 PSC, art.7.3 PTCP)
	Zona di tutela naturalistica (ar. 2.33 PSC, art.7.5 PTCP)
	Crinali significativi (art. 2.34 PSC, art. 7.6 PTCP)
	Calanchi significativi (art. 3.34 PSC, art.7.6 PTCP)
	Aree di tutela ai sensi dell' art. 142 D.Lgs 42/2004 (art. 2.40 PSC)

















LEGENDA PSC - Tutele e Vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali naturali e paesaggistiche - rispetti

Beni vincolati ai sensi della L.R. 2/1977 (art.2.39 PSC)



-  Alberi monumentali isolati
-  Alberi monumentali in gruppo
-  Alberi monumentali a filari
-  Alberi monumentali a boschetto

-  Filari di alberi tutelati dal PSC(artt.3.1, 3.6 PSC)


SISTEMA STORICO - ARCHEOLOGICO

-  Edifici di interesse storico-architettonico (art.6.12 PSC)
-  VIABILITÀ STORICA - Sedi viarie storiche, comprensive degli slarghi e delle piazze urbane, nonché dagli elementi di pertinenza ancora leggibili (art.2.37 PSC)
-  SISTEMA STORICO DELLE ACQUE DERIVATE:
CANALI STORICI - Canali storici e relativi manufatti correlati quali: ponti storici, chiuse, sbarramenti, molini, centrali idroelettriche, lavorieri, acquedotti, argini (art.2.37 PSC)
-  Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica (art.2.37 PSC, art. 8.2a del PTCP)
-  Aree di concentrazione di materiali archeologici (art. 8.2c del PTCP)
-  Fascia di rispetto archeologico della via Emilia (art. 8.2e del PTCP)
-  Elementi della centuriazione (art. 2.36 PSC, art. 8.2 del PTCP)
-  Tracce degli elementi della centuriazione (art. 2.36 PSC, art. 8.2 del PTCP)
-  Zona di tutela degli elementi della centuriazione (art. 2.36 PSC, art. 8.2 del PTCP)
-  BOSCHI STORICI, ALBERI MONUMENTALI, GIARDINI DI PREGIO (art.2.39 PSC):
Alberi monumentali tutelati con decreto del Presidente della Giunta Regionale; impianti boschivi di antica formazione, aree private dotate di copertura arborea rilevante per specie e consistenza rispetto al contesto
Tipologie:
 Castagni  Ceduo  Cipressi
 Faggi  Querce  Pini




D.Lgs n. 42 del 2004 (art. 2.40 PSC)

-  art.10
Beni culturali di interesse storico e/o artistico
-  Beni culturali di interesse storico e/o artistico non perimetrati (decreti vincolo del 1909)
-  Beni culturali di interesse storico e/o artistico, attualmente ruderi o scomparsi e non perimetrati (decreti vincolo del 1909)
-  Insediamento dell'età del Bronzo (Pragatto di Crespellani) [8.6.2005]

artt.i 45-46



-  Beni culturali - Tutela indiretta

art.136






-  Zona caratterizzata da dolce declivio dei pendii collinari fusione perfetta fra aree coltivate e macchie di ceduo ad alto fusto carsismi gessosi [80061 D.L 3/3/1976]
-  Zona del Castello di Serravalle caratterizzato dal panorama delle valli del Samoggia e del Panaro e delle cerchie dello appennino modenese con le vaillette cimone e del corvo [80035 D.L 18/08/1959]
-  Zona di Tutela paesaggistica delle colline di Monteveglio (200251 D.G.R. Emilia Romagna 200 del 17/02/2014)

Vincoli e rispetti




Infrastrutture per la mobilità

-  Fasce di rispetto ferroviario (art.3.13 PSC)
-  Fasce di rispetto stradale (art.3.13 PSC)

Rete elettrodotti, soggetti alla determinazione della DPA (Distanza di Prima Approssimazione) da richiedere all'ente proprietario/gestore (art.3.14 PSC)

-  Fascia di attenzione degli elettrodotti aerei di alta e media tensione
-  Elettrodotti AT-380  Elettrodotti AT-132  Elettrodotti AT-15
-  Elettrodotti MT, aerea  Elettrodotti MT, interrati

Gasdotti (art.3.15 PSC)

-  Fascia di rispetto dei gasdotti esistenti
-  Fascia di rispetto dei gasdotti di progetto
-  Zona di rispetto cimiteriale (art.3.15 PSC)


Pozzi e sorgenti

-  Zona di rispetto dei pozzi e delle sorgenti (art.2.24 PSC)




Depuratori

-  Zona di rispetto impianti di depurazione (art.3.15 PSC)




PLERT (Piano di Localizzazione delle Emittenti RadioTelevisive)

-  Siti di emittenza RadioTelevisiva e relativa fascia di ambientazione (art.3.15 PSC)

Legge Regionale n.19/2003 - Del.G.R. n.1688/2013

-  Rispetto per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso per osservatori astronomici (Art.13.7bis PTCP)
-  Aree percorse dal fuoco (art.7.2 PSC)
-  Visuali della viabilità verso il paesaggio agricolo/collinare da salvaguardare (art.2.35 PSC)

Aree di danno di stabilimenti a rischio incidente rilevante (Q.C. del PTCP - D.Lgs 344/99 art. 8, art. 5.4 PSC)

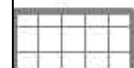
-  Industrie a rischio incidente rilevante
-  Zona di elevata letalità
-  Zona di inizio letalità

LEGENDA PSC - Tutele e Vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali naturali e paesaggistiche - rispetti

ENAC - Mappe di vincolo, limitazioni relative agli ostacoli ed ai pericoli alla navigazione aerea (art.707 c. 1,2,3,4 Codice della navigazione)

Aeroporto di Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A

Superfici di delimitazione degli ostacoli (Capitolo 4 del regolamento ENAC)



IHS - Superficie Orizzontale Interna

Quota: $36,67 + 45 = 81,67$ m.s.l.m - Pendenza: Orizzontale



CS - Superficie Conica

Quota: $36,67 + 45 = 81,67$ m.s.l.m - Pendenza: 1:20 pari al 5%
Quota finale: $81,67 + 100 = 181,67$ m.s.l.m.



OHS - Superficie Orizzontale Esterna

Quota: 181,67 m.s.l.m - Pendenza: orizzontale

81,67

Rappresentazione dei piani altimetrici

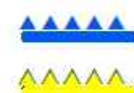
Pericoli alla navigazione aerea (Capitolo 4 paragrafo 12.2 del regolamento ENAC)



1 Tipologia:

Le aree all'interno della linea rossa (impronta sul territorio della superficie orizzontale esterna) sono oggetto di limitazioni per le seguenti attività o costruzioni:

- Discariche (vedi nota 1 della Relazione Tecnica)
- Altre fonti attrattive di fauna selvatica nell'intorno aeroportuale (vedi nota 2 della Relazione Tecnica), quali:
 - Impianti depurazione acque reflue, laghetti e bacini d'acqua artificiali, canali artificiali, produzioni di agricoltura, aree naturali protette;
 - Piantagioni, coltivazioni agricole e vegetazione estesa;
 - Industrie manifatturiere;
 - Allevamenti di bestiame.



2 Tipologia:

Le aree comprese all'interno della linea gialla (impronta sul territorio della superficie conica) e della linea blu (impronta sul territorio della superficie orizzontale interna) sono oggetto di limitazioni per le seguenti attività o costruzioni:

- Manufatti con finiture esterne riflettenti e campi fotovoltaici (vedi nota 3 della Relazione Tecnica);
- Luci pericolose e fuorvianti (vedi nota 4 della Relazione Tecnica);
- Ciminiere con emissione di fumi;
- Antenne ed apparati radioelettrici irradianti (indipendentemente dalla loro altezza), che prevedendo l'emissione di onde elettromagnetiche possono creare interferenze con gli apparati di radionavigazione aerea.

Sorgenti Laser e Proiettori ad alta intensità



Le aree all'interno della linea Viola (definita dal Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti ENAC, Cap. 6 paragrafo 1.3.3) sono oggetto di limitazioni per le seguenti attività o costruzioni:

- Sorgenti Laser e Proiettori ad alta intensità (utilizzati nei giochi di luce per intrattenimento) (vedi nota 4 della Relazione Tecnica)

Impianti eolici



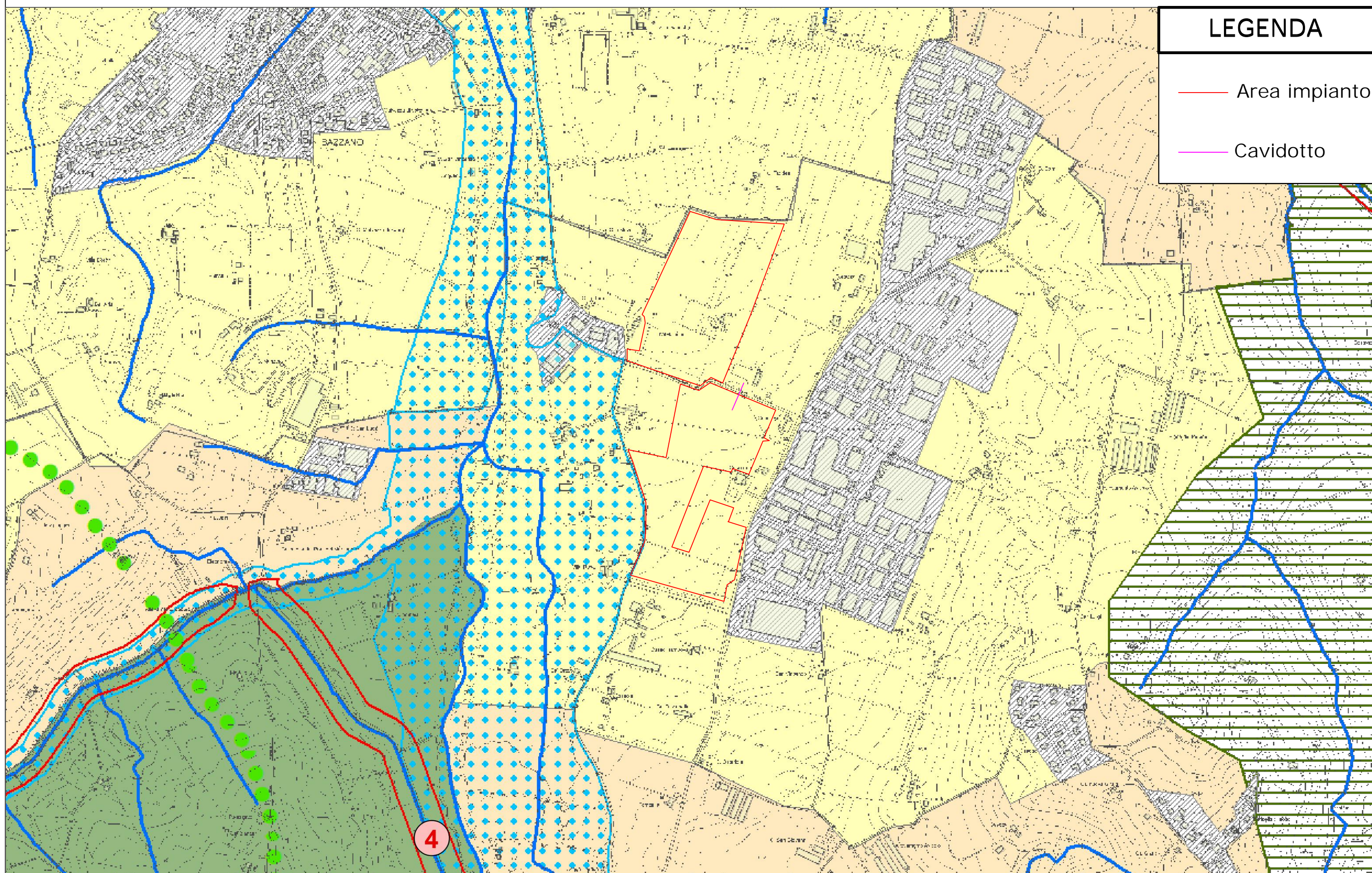
Le aree all'interno della linea azzurra, costituite dall'impronta sul territorio delle superfici di avvicinamento, di salita al decollo e dall'ATZ "Aerodrome Traffic Zone" (area di norma circolare di raggio 5 Mn, con origine dall'ARP "Airport Reference Point") sono oggetto di incompatibilità assoluta per le seguenti attività:

- Impianti eolici (v. nota 5 della Relazione Tecnica)



Le aree comprese in questo retino (incluse tra il limite esterno dell'ATZ e la circonferenza di raggio pari a 15000 m a partire dall'ARP) sono comunque soggette a valutazione specifica di ENAC.

INQUADRAMENTO SU PSC - RETE ECOLOGICA DI LIVELLO LOCALE
(scala 1:10.000)



LEGENDA PSC - PSC - RETE ECOLOGICA DI LIVELLO LOCALE

 Confine dell'Associazione Area Bazzanese

 Confini Comunali


SISTEMA DELLA RETE ECOLOGICA DI LIVELLO LOCALE (TITOLO 3 artt. 3.2-3.8)

 Nodo primario (artt. 2.28, 3.5 PSC)

 Nodo secondario (art. 3.7 PSC)

 Corridoio ecologico (art. 3.7 PSC)

 Corridoio fluviale (art. 3.5 PSC)

 Zona di rispetto dei nodi ecologici (art. 3.7 PSC)

 Connettivo ecologico di interesse naturalistico (art. 3.7 PSC)

 Connettivo ecologico diffuso, tipo A (art. 3.7 PSC)

 Connettivo ecologico diffuso, tipo B (art. 3.8 PSC)

 Connettivo ecologico diffuso, tipo C (art. 3.8 PSC)

 Ambito urbano e artigianale

 Direttrici principali

 Varchi da mantenere (artt. 3.6, 3.7 PSC)

 Punti di permeabilità potenziale (art. 3.6 PSC)

 Aree e punti critici - Ambiti di intervento (art. 3.6 PSC)

 Reticolo idrografico

INQUADRAMENTO SU PSC - AMBITI E TRASFORMAZIONI TERRITORIALI (scala 1:10.000)

The map displays a detailed territorial planning framework for the Bazzano area. It features a complex arrangement of colored zones: green for agricultural areas (AVN), yellow for residential areas (AUC, AN.2, AN.e), orange for industrial areas (AR.e), and pink for urban areas (APS.c, APS.15). A prominent blue line represents the Torinese river. A red outline delineates the 'Area impianto' (plant area), and a pink outline indicates the 'Cavidotto' (water supply area). The map also shows various smaller zones like ARP, ATP, URB.b, URB.g, and APC.c. A legend in the top right corner clarifies the symbols used. The map is overlaid with a grid of coordinates, with letters A, B, and C marking specific points of interest.

LEGENDA

- Area impianto
- Cavidotto

LEGENDA

— Area impianto

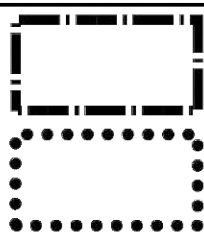
— Cavidotto

— Area impianto

— Cavidotto

LEGENDA SU PSC - AMBITI E TRASFORMAZIONI TERRITORIALI

LEGENDA



Confine del territorio dell'Associazione intercomunale Area Bazzanese

Confini comunali

MACRO-CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE



TU

TERRITORIO URBANIZZATO - Insieme delle aree, in prevalenza edificate, che costituiscono l'insediamento urbano; possono comprendere porzioni di territorio non edificate e aree insediate con usi non edificatori (parchi e impianti sportivi e ricreativi, attrezzature pubbliche e private, infrastrutture, ecc.), funzionali al sistema urbano. (art. 6.1)



TUZ

TERRITORIO URBANIZZABILE - Insieme delle parti di territorio rurale (esterno all'urbanizzato) che il PSC classifica, in base alle scelte strategiche di assetto ed in coerenza con le risultanze del quadro conoscitivo e con le valutazioni della ValSAT, idoneo ad ospitare quote di nuova urbanizzazione, attraverso l'applicazione di criteri perequativi e l'inserimento nel POC. All'interno del territorio potenzialmente urbanizzabile il PSC identifica gli ambiti idonei ad ospitare nuovi insediamenti urbani e relative nuove dotazioni territoriali e gli ambiti idonei ad essere urbanizzati quali nuovi ambiti specializzati per attività produttive (art. 6.1)



TR

TERRITORIO RURALE - Insieme del territorio non urbanizzato, di cui fanno parte porzioni di territorio caratterizzate da valori paesaggistici, naturalistici e ambientali, e parti in cui sono presenti usi agricoli, spesso accompagnati da insediamenti isolati o comunque sparsi, insieme a funzioni produttive e ad altri usi, legati o meno alle attività agricole (art. 6.1)

SISTEMA INSEDIATIVO STORICO (Titolo 6 - Capo II)



CS

CENTRI DI ANTICA FORMAZIONE- Strutture urbane che includono già a partire da epoche storiche documentate e sulla base dei catasti storici (fino al Gregoriano) funzioni complesse civili e religiose oltre che residenziali, artigianali e commerciali (art. 6.8)



NS

NUCLEI STORICI - Piccole strutture urbane o rurali di origine storica documentata, che pur non avendo la complessità dei centri, rappresentano elementi significativi del sistema insediativo storico, di cui il PSC tutela l'integrità e la riconoscibilità complessiva, insieme agli edifici che hanno conservato un valore testimoniale (art. 6.9)



IS

SISTEMI DI INSEDIAMENTO STORICO - Edifici, spazi ed elementi naturali e antropici, situati perlopiù in ambiti collinari e montani, che nel loro insieme, in forza del sistema di relazioni esistente (di tipo percettivo, funzionale, storico-culturale), costituiscono elementi di qualità e identità del territorio rurale (art.6.10)



Spazi ineditati di carattere pertinenziale



TS

TESSUTI INSEDIATIVI STORICI DI PIÙ RECENTE FORMAZIONE - Tessuti urbanistici di formazione tra la fine del XIX sec. e l'inizio del XX sec. di espansione di insediamenti antichi, già riconoscibili nel loro impianto urbanistico nelle tavole del catasto d'Impianto per aver introdotto elementi di modernizzazione insediativa quali ad esempio i viali alberati, e gli insediamenti a pianta aperta (condomini in linea, casa con giardino, villino ecc...) (art. 6.11)



ES

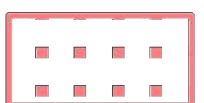
EDIFICI E COMPLESSI DI INTERESSE STORICO-ARCHITETTONICO TUTELATI DAL PSC - Strutture storiche diffuse nel territorio in senso lato: l'architettura rurale (case coloniche, mulini, frantoi, fienili), architettura civile e religiosa (ville, palazzi, rocche, fortezze, chiese e pievi), l'architettura preindustriale e artigianale (art. 6.12)



Relative aree di pertinenza, laddove individuabili



EDIFICI ACCENTRATI O SPARSI O BENI CULTURALI DI INTERESSE STORICO-ARCHITETTONICO TUTELATI DAL PSC (art. 6.12)







P

ELEMENTI DEL SISTEMA INSEDIATIVO STORICO DI INTERESSE PAESAGGISTICO - Ambiti di valenza paesaggistica che definiscono elementi del sistema storico (edifici, complessi edilizi, elementi lineari e manufatti) con riferimento sia agli aspetti storico culturali sia agli aspetti percettivi (art. 6.12 c.5)




LEGENDA SU PSC - AMBITI E TRASFORMAZIONI TERRITORIALI

SISTEMA INSEDIATIVO (Titolo 6 - Capo III)

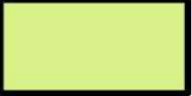
AMBITI URBANI CONSOLIDATI (artt.6.13-6.15)

	AUC	Ambiti territoriali continui e con caratteri di omogeneità della struttura urbana, di identità rispetto al contesto, di sostanziale assenza di problematicità nel rapporto tra struttura della popolazione, attività e servizi presenti, oggetto di interventi di manutenzione e di adeguamento urbanistico-edilizio (art. 6.13-6.15)
	AUC.r	Tessuti insediativi oggetto di interventi microurbanistici di qualificazione diffusa, da attuare attraverso il RUE e il POC attraverso interventi di miglioramento, sostituzione e integrazione del patrimonio edilizio, degli spazi pubblici e delle infrastrutture, con applicazione dei criteri della perequazione (art. 6.13 c.4 lett.a)
		Ambiti urbani entro i quali si prevedono azioni di qualificazione delle funzioni urbane centrali: parti dei tessuti consolidati esterni ai centri storici che nella strategia del PSC possono svolgere ruoli significativi di interventi puntuali di ridisegno e rafforzamento e qualificazione dei luoghi delle centralità urbane (art. 6.13 c.4 lett.b)
	IUC	Interventi Unitari Convenzionati (artt. 6.4 c.4 - 6.13 c.4 lett.c)




AMBITI DA RIQUALIFICARE PER RIGENERAZIONE URBANA (artt.6.16-6.18)

	AR.s	Interventi di sostituzione e integrazione dei tessuti esistenti attraverso l'allontanamento delle funzioni non congruenti con il tessuto insediato a prevalente carattere residenziale e la qualificazione dell'immagine urbana con una trasformazione urbanistica complessiva (art. 6.16 c.2)
	AR.q	Interventi di riqualificazione diffusa e strutturazione, per il miglioramento della funzionalità, dell'assetto morfologico e della qualità ambientale dei tessuti urbani interessati (art. 6.16 c.3)
	AR.t	Ambiti insediati che costituiscono situazioni incongrue di cui il PSC promuove la trasformazione integrale, anche attraverso il trasferimento di diritti edificatori da assegnare in sede di POC (art. 6.16 c.5)

AMBITI PER NUOVI INSEDIAMENTI (artt. 6.19-6.24)

	AN	AMBITI PEREQUATIVI PER I NUOVI INSEDIAMENTI - Parti di territorio rurale che il PSC classifica idonei ad ospitare nuove quote di sviluppo insediativo, secondo logiche e con modalità e limiti definiti dal PSC in apposite schede normative. Nelle parti degli ambiti AN selezionate e programmate dal POC si applicano i criteri perequativi fissati dal PSC e gli interventi sono finalizzati alle politiche complessive del PSC, tra le quali in primo luogo la riqualificazione, la dotazione di attrezzature, il miglioramento dell'assetto funzionale e della qualità e sicurezza dell'ambiente urbano. Sono classificati ambiti AN anche alcuni ambiti di nuovo insediamento già previsti nei previgenti strumenti urbanistici, ma dei quali all'epoca dell'adozione del PSC non è stata avviata l'attuazione. Pertanto anche entro tali ambiti la disciplina urbanistico-edilizia è definita dal PSC attraverso apposita scheda normativa d'ambito <i>suddivisione in sub-ambiti</i>
---	-----------	---

AMBITI IN CORSO DI TRASFORMAZIONE

	AR.e	AMBITI DI TRASFORMAZIONE IN CORSO DI ATTUAZIONE SECONDO LA PIANIFICAZIONE VIGENTE - (Piani di Recupero convenzionati in corso di attuazione) (art. 6.16 c.5)
	AN.e	AMBITI DI NUOVO INSEDIAMENTO IN CORSO DI ATTUAZIONE SECONDO LA PIANIFICAZIONE VIGENTE (PUA convenzionati) (art. 6.20)
	AN.COL.e (COL-C.b)	AMBITI PER DOTAZIONI IN CORSO DI ATTUAZIONE SECONDO LA PIANIFICAZIONE VIGENTE (PUA convenzionati)
.....		<i>suddivisione in sub-ambiti</i>

LEGENDA SU PSC - AMBITI E TRASFORMAZIONI TERRITORIALI

SISTEMA INSEDIATIVO SPECIALIZZATO (Titolo 6 - Capo III)

AMBITI SPECIALIZZATI PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI RILIEVO SOVRACOMUNALE (art.6.25)

APS.M

Ambito sovracomunale suscettibile di sviluppo (Martignone) (artt.6.25 - 6.27)



APS.Mc

SUB AMBITI CONSOLIDATI - Ambiti insediati nei quali sono ammessi interventi di completamento secondo i parametri definiti dal RUE ed interventi di qualificazione delle attività esistenti (artt. 6.25-6.27)



APS.Me

SUB-AMBITI IN CORSO DI ATTUAZIONE SECONDO LA PIANIFICAZIONE VIGENTE (PUA convenzionati) (artt. 6.25-6.27)



APS.Mi

SUB AMBITI DI NUOVO INSEDIAMENTO - Parti di territorio rurale che il PSC classifica idonei ad ospitare nuove quote di sviluppo, nel quadro dell'accordo territoriale, secondo logiche e con modalità e limiti definiti dal PSC in apposite schede normative. Nelle parti degli ambiti APS selezionate e programmate dal POC si applicano i criteri perequativi fissati dal PSC (art.6.26)

APS

Ambiti sovracomunali consolidati (Montevoglio – Crespellano via Lunga – Zola Predosa Riale-Galvano) (art.6.28)



APS.c

SUB-AMBITI CONSOLIDATI - In coerenza con gli obiettivi del PTCP, sono destinati a migliorare e riqualificare l'assetto esistente, tramite una razionalizzazione degli insediamenti e delle infrastrutture e l'utilizzo delle potenzialità residue. Le potenzialità insediative residue e quelle derivanti da dismissioni dovranno prioritariamente essere utilizzate per le esigenze di sviluppo/consolidamento e di eventuale reinsediamento di attività già insediate nell'ambito o nel territorio dell'Associazione Intercomunale Area Bazzanese (art.6.28)



APS.e

SUB-AMBITI SOVRACOMUNALI IN CORSO DI ATTUAZIONE SECONDO LA PIANIFICAZIONE VIGENTE (PUA convenzionati) (art.6.28)



APS.i

SUB-AMBITI DI INTEGRAZIONE - Parti di territorio rurale che il PSC classifica idonei ad ospitare nuove quote di sviluppo, nel quadro dell'accordo territoriale, secondo logiche e con modalità e limiti definiti dal PSC in apposite schede normative. Nelle parti degli ambiti APS selezionate e programmate dal POC si applicano i criteri perequativi fissati dal PSC (art.6.28)

AMBITI SPECIALIZZATI PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI RILIEVO COMUNALE (art.6.30)



APC.c

AMBITI PRODUTTIVI COMUNALI ESISTENTI CONSOLIDATI - Ambiti insediati destinati a migliorare e riqualificare l'assetto esistente, tramite una razionalizzazione degli insediamenti e delle infrastrutture e l'utilizzo delle potenzialità residue. Le potenzialità insediative residue e quelle derivanti da dismissioni dovranno prioritariamente essere utilizzate per le esigenze di sviluppo/consolidamento e di eventuale reinsediamento di attività già insediate nell'ambito o nel territorio dell'Associazione Intercomunale Area Bazzanese (art.6.30)



APC.e

SUB-AMBITI COMUNALI IN CORSO DI ATTUAZIONE SECONDO LA PIANIFICAZIONE VIGENTE (PUA convenzionati) (art.6.30)



APC.i

AMBITI PRODUTTIVI COMUNALI DI INTEGRAZIONE - Ambiti finalizzati a favorire il trasferimento di aziende locali la cui sede attuale è insufficiente allo sviluppo delle attività aziendali e/o non compatibile con l'ambiente urbano, e ad offrire ad operatori locali opportunità di insediamento di nuove attività produttive a condizioni vantaggiose. Ai sensi dell'art. 9.2 c.1 del PTCP, per "attività locali" si intendono le attività produttive già insediate nell'area e/o insediate in aree urbane dei comuni, che debbano trasferirsi (art.6.30)

LEGENDA SU PSC - AMBITI E TRASFORMAZIONI TERRITORIALI

SISTEMA DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI (Titolo 6 - Capo IV)

URB



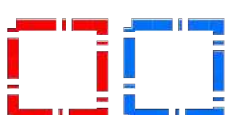
Infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti (art.6.32)

- URB.a** Impianti di depurazione
- URB.b** Spazi e impianti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi
- URB.b*** Previsione di localizzazione di discarica rifiuti solidi (art. 7.16)
- URB.c** Canile Comunale
- URB.d** Cimiteri
- URB.e** Impianti e le opere di prelievo, trattamento e distribuzione dell'acqua
- URB** Altri impianti e infrastrutture



- URB.f** Vasche di laminazione e casse di espansione

Rete AT (aerea)



- URB.g** Rete e impianti di distribuzione dell'energia elettrica o altre forme di energia

Ambiti di possibile applicazione dei criteri della perequazione, ai sensi dell'art.30 c.11 della L.R.n.20/2000. Comprendono aree da acquisire al demanio pubblico, da destinare a dotazioni territoriali o a infrastrutture per la mobilità (artt.4.3-4.6-4.8)

COL-S

Attrezzature e spazi collettivi di livello sovracomunale



- COL-S.a** Attrezzature collettive (artt. 6.32 - 6.34)



- COL-S.b** Istruzione (artt. 6.34 - 6.36)



- COL-S.c** Parchi, verde pubblico attrezzato - **COL-S.c (sp)** Attrezzature ed impianti sportivi (art.6.34)



- COL-S.d** Parcheggi (art.6.37)

COL-C

Attrezzature e spazi collettivi di livello comunale



- COL-C.a** Attrezzature collettive (art.6.34)



- COL-C.a/p** Attrezzature sanitarie e assistenziali private (artt. 6.34)



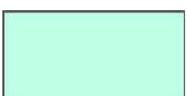
- COL-C.b** Istruzione (artt.6.34 - 6.36)



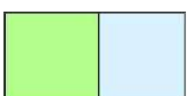
- COL-C.c** Parchi, verde pubblico attrezzato - **COL-C.c (sp)** Attrezzature ed impianti sportivi (art.6.34)



- COL-C.d** Parcheggi (artt.6.34 - 6.37)



- COL-C** Aree da definire in sede di POC (art. 6.35)





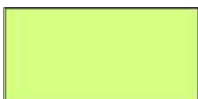
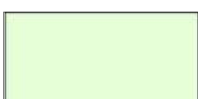

- ATP** Aree specificamente attrezzate per attività fruibili, ricreative, sportive e turistiche compatibili (art.6.32)




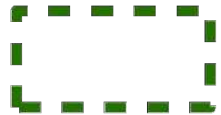



- ECO** Dotazioni ecologiche e ambientali - L'insieme degli spazi, delle opere e degli interventi che concorrono, insieme alle infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti, a migliorare la qualità dell'ambiente urbano, mitigandone gli impatti negativi. Le dotazioni sono volte in particolare: alla tutela e risanamento dell'aria e dell'acqua ed alla prevenzione del loro inquinamento; alla gestione integrata del ciclo idrico; alla riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico; al mantenimento della permeabilità dei suoli e al riequilibrio ecologico dell'ambiente urbano; alla raccolta differenziata dei rifiuti. (art.5.3)

LEGENDA SU PSC - AMBITI E TRASFORMAZIONI TERRITORIALI

SISTEMA NATURALE E AMBIENTALE - TERRITORIO RURALE (Titolo 7)


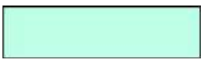

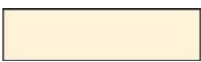


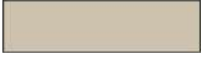



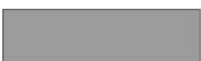




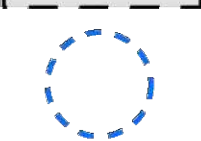


	AVN	AREE DI VALORE NATURALE E AMBIENTALE - AREE PROTETTE - Ambiti del territorio rurale sottoposti dagli strumenti di pianificazione ad una speciale disciplina di tutela ed a progetti locali di valorizzazione. Fanno parte del sistema delle aree di valore naturale e ambientale anche le
	AVN.AP	aree naturali protette, costituite in particolare dai parchi nazionali, dalle riserve naturali dello Stato e dalle aree protette di rilievo internazionale e nazionale, nonché dai parchi e riserve naturali regionali (art.7.2)
	ARP	AMBITI AGRICOLI DI RILIEVO PAESAGGISTICO - Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico caratterizzati dall'integrazione del sistema ambientale e del relativo patrimonio naturale con l'azione dell'uomo volta alla coltivazione e trasformazione del suolo (art.7.3)
	AVP	AMBITI AD ALTA VOCAZIONE PRODUTTIVA AGRICOLA - Parti del territorio rurale con ordinari vincoli di tutela ambientale idonee, per tradizione, vocazione e specializzazione, ad una attività di produzione di beni agro-alimentari ad alta intensità e concentrazione. Negli ambiti ad alta vocazione produttiva agricola è favorita l'attività di aziende strutturate e competitive, che utilizzino tecnologie ad elevata compatibilità ambientale e pratiche colturali rivolte al miglioramento della qualità merceologica, della salubrità e sicurezza alimentare dei prodotti (art.7.4)
	AAP	AMBITI AGRICOLI PERIURBANI - Ambiti del territorio rurale nei quali la pianificazione persegue prioritariamente il mantenimento della conduzione agricola dei fondi associata alla promozione di attività integrative del reddito agrario. In ragione dei loro rapporti di contiguità insediativa, inclusione o complementarietà con il territorio urbanizzato o le sue espansioni pianificate, questi ambiti si trovano oggi a stretto contatto con l'edificato, di cui rappresentano i margini verdi, e che interagiscono con il territorio urbano in termini di relazioni ecologiche, paesaggistiche, funzionali (art.7.5)

Sub-ambiti a carattere speciale


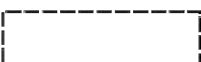
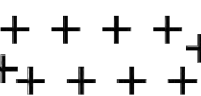
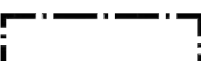
		SUB-AMBITI DELLE DISCONTINUITÀ INSEDIATIVE, DA CONSERVARE E VALORIZZARE - Sub-ambiti del territorio rurale di tutela delle relazioni ambientali e di qualificazione paesaggistica (art.7.8)
		SUB-AMBITI DEL PARCO CITTÀ-CAMPAGNA (art.7.9)
		Previsioni di espansione degli strumenti urbanistici previgenti, per i quali il PSC prevede la possibilità in sede di POC di assegnare diritti edificatori condizionati al trasferimento convenzionato in ambiti insediabili del PSC (art. 7.14)
		<i>Lettera di riferimento alla zona perimetrata</i>
	NR	NUCLEI E BORGHI RURALI - Sub-ambiti del territorio rurale che presentano un livello di servizi pubblici e privati nullo o molto ridotto rispetto agli ambiti urbani, fortemente relazionati all'ambiente rurale (art.7.7)
	AI.2.2	EDIFICI E COMPLESSI INCONGRUI, DISMESSI, DI CUI IL POC PUO PROGRAMMARE LA DEMOLIZIONE INTEGRALE (art. 7.12)

LEGENDA SU PSC - AMBITI E TRASFORMAZIONI TERRITORIALI

SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'
(Titolo 3 - artt. 3.9-3.13)

	FI	Ferrovia con Servizio Ferroviario Metropolitano
	FS	Stazioni SFM
		Corridoio infrastrutturale del passante autostradale nord
	VA - SA	Rete e svincoli autostradali
	SA.p	Nuovo Casello autostradale di Crespellano
	VB	Area di pertinenza autostradale con usi produttivi specifici
	VN	Grande rete della viabilità extraurbana di interesse regionale/nazionale (esistente)
	VN.p	Grande rete della viabilità extraurbana di interesse regionale/nazionale (di progetto)
	VR.p	Rete di base di interesse regionale (di progetto)
	VE	Rete della viabilità extraurbana secondaria di rilievo provinciale e interprovinciale (esistente)
	VEC	Viabilità extraurbana secondaria di rilievo intercomunale (esistente)
	VEC.p	Viabilità extraurbana secondaria di rilievo intercomunale (di progetto)
	VU	Viabilità principale del sistema urbano bazzanese e del tracciato storico della via Emilia
	VC	Viabilità Urbana e extraurbana di interesse comunale (esistente)
	VC.p	Viabilità Urbana e extraurbana di interesse comunale (di progetto)
		Nodi di intersezione stradale di previsione lungo la Via Emilia (Zona del Martignone), ricadenti nei territori Comunali di Crespellano e Anzola dell'Emilia
		Corridoio infrastrutturale dell'ipotesi variante alla SP. n. 27 Valle del Samoggia a Monteveglio
	CP	Rete delle principali piste ciclabili e itinerari-percorsi pedonali esistenti e di progetto

PRINCIPALI RISPETTI (Titolo 3 - artt. 3.13 - 3.15)

	Fasce di rispetto ferroviario
	Fasce di rispetto stradale della viabilità principale
	Zona di rispetto cimiteriale
	Zona di rispetto impianti di depurazione